

0399.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000 | 125 | 158

W

10000 | 125 | 158

5/2/IT/PAT.

WEEKLY REPORTS - PISTOIA

Oct. 1944 - Mar. 1945

FILE	DATE	MINUTE SHEET No.	PAGE

308

0 4 0 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

808

152
AL TENENTE COLONNELLO P. CRAIG - DIRETTORE DEL PATRIOT BRANCH -
ALLIED COMMISSION

- R O M A -

Un'esperienza di cinque mesi quale rappresentante dei Patrioti per la Provincia di Pistoia mi suggerisce alcune rilievi ed alcune proposte che ritengo degne di essere prese in attenta considerazione.

I - Innanzi tutto vi è nella complessa organizzazione studiata e messa in atto per la soluzione dei problemi che interessano i Patrioti un punto fondamentale che va sottoposto ad una accurata revisione. Si tratta del sistema dei rappresentanti a coppie, il quale rivela già in linea teorica ed ha rivelato in pratica, difetti ed inconvenienti molto seri. Se, come sembra - e su questo punto mi permetterò più sotto, per quanto tardivamente, di chiedere un definitivo chiarimento - al due rappresentanti, militare e civile, si vuol attribuire una pari autorità ed una medesima competenza nello svolgimento del loro incarico, è inevitabile che le opinioni dell'uno non sempre coincidano con quelle dell'altro, tanto più quando il loro "habitus" mentale è notevolmente differente, e che, trattandosi di prendere delle decisioni, la divergenza d'idee crei delle situazioni difficilmente superabili. Infatti quale decisione può essere adottata, se nessuno dei due voglia recedere dal proprio punto di vista?

Non è questo, come dicevo, un pericolo puramente teorico, perché contrasti e situazioni del genere si sono in realtà verificati abbastanza spesso durante la mia missione, come credo debba essere avvenuto in parecchie altre provincie. La materia è alquanto delicata, e l'opera di discriminazione tra veri e falsi patrioti o di accertamento dei meriti individuali implica dei giudizi di natura anche morale nei quali è più che naturale una intrinseca esigenza di principi ed una fermezza di atteggiamenti.

Questo difetto del sistema, oltre ad essere causa di spiacevoli dissidi se le persone non sono ambedue all'altezza del loro compito e non sanno elevarsi al disopra delle proprie misere ambizioni personali, è anche di grave ostacolo al raggiungimento di rapidi ed efficaci risultati.

Credo che sia senz'altro da preferirsi il sistema del rappresentante unico, con quelle particolari garanzie di capacità, di onestà, di equilibrio della persona, che esso richiede, e che, se altri motivi impongano il sistema collettivo, non possa farsi a meno di ricorrere alla nomina di una commissione composta di tre membri, in cui possa determinarsi una maggioranza in caso di opinioni discordanti.

II - Posizione dei rappresentanti. Come ho sopra accennato, è una questione che esige un definitivo chiarimento, e, anche se essa non dovesse più essere di attualità a causa di imminenti radicali riforme del sistema, non sarà inutile aver fatto conoscere ciò che in futuro dovrebbe essere evitato in esperimenti così simili.

Secondo il mio parere, che credo sarà confortato da quello del Patriot

sembra - e su questo punto mi permetterò più sotto, per quanto vagliamente, di chiedere un definitivo chiarimento - ai due rappresentanti, militare e civile, si vuol attribuire una pari autorità ed una medesima competenza nello svolgimento del loro incarico, è inevitabile che le opinioni dell'uno non sempre coincidano con quelle dell'altro, tanto più quando il loro "habitus" mentale è notevolmente differente, e che, trattandosi di vendere delle decisioni, la divergenza è idee crea delle situazioni difficilmente superabili. Infatti quale decisione può essere adotta, se nessuno dei due voglia recedere dal proprio punto di vista?

Non è questo, come dicevo, un pericolo puramente teorico, perché contrasti e situazioni del genere si sono in realtà verificati abbastanza spesso durante la mia missione, come credo debba essere avvenuto in parecchie altre provincie. La materia è alquanto delicata, e l'opera di discriminazione tra veri e falsi patrioti o di accertamento dei meriti individuali implica dei giudizi di natura anche morale nei quali è più che naturale una intrinseca sigenza di principi ed una fermezza di atteggiamenti.

Questo difetto del sistema, oltre ad essere causa di spiacevoli dissidii se le persone non sono ambedue all'altezza del loro compito e non sanno elevarsi al disopra delle proprie misere ambizioni personali, è anche di grave ostacolo al raggiungimento di rapidi ed efficaci risultati.

Credo che sia senz'altro da preferirsi il sistema del rappresentante unico, con quelle particolari garanzie di capacità, di onestà, di equilibrio della persona, che esso richiede, e che, se altri motivi impongano il sistema collettivo, non possa farsi a meno di ricorrere alla nomina di una commissione composta di tre membri, in cui possa determinarsi una maggioranza in caso di opinioni discordanti.

II - Posizione dei rappresentanti. Come ho sopra accennato, è una questione che esige un definitivo chiarimento, e, anche se essa non dovesse più essere di attualità a causa di imminenti radicali riforme del sistema, non sarà inutile aver fatto conoscere ciò che in futuro dovrebbe essere evitato in esperimenti così simili.

Secondo il mio parere, che credo sarà confortato da quello del Patriot Branch, si coltiva nell'ambito dell'Ufficio Patrioti e dei suoi rappresentanti un grosso equivoco: e cioè che ai rappresentanti militari sieno riservate una autorità ed un potere di decisione superiori a quelli dei rappresentanti civili.

Ho avuto la netta impressione che l'Ufficio Patrioti di Roma, in quanto organismo militare, intenda monopolizzare ed accentrare sotto di sé, in modo non troppo compatibile con le intenzioni e le disposizioni della Autorità Alata, tutto ciò che si riferisce ai Patrioti nell'Italia Liberata.

In particolare, il contatto con più di un rappresentante militare mi

ha chiaramente dimostrato che si voleva a questi soltanto attribuire la responsabilità dell'ufficio e la preminente autorità, lasciandosi al rappresentante civile il compito onorifico di coadiuvare in sottordine.

Questi concetti mi furono in qualche occasione apertamente manifestati, suscitando la mia massima meraviglia ed anche la mia più recisa opposizione.

Infatti, se un dubbio iniziale poteva esistere, c'erano delle istruzioni scritte per i rappresentanti che costituivano l'unico documento del quale io ero autorizzato a usufruire nelle norme ufficiali atte a chiarirlo. In esse, come nelle successive "disposizioni di massima" disposte a complemento delle precedenti circolari, si parla sempre di rappresentanti indistintamente, accomunando quello militare e quello civile nell'adempimento degli stessi compiti di rappresentanza e di assistenza dei patrioti. Nessuna materia, nessuna specifica funzione è riservata, come in fondo sarebbe logico, all'uno o all'altro dei due rappresentanti, i quali vengono in tal modo considerati come degli intimi collaboratori. Tanto meno poi potrebbe desumersi da tali norme che fra i due rappresentanti vi dovessero essere rapporti di dipendenza gerarchica o vincoli di subordinazione di qualsiasi natura, essendo essi, al contrario, posti su un piede di perfetta ed assoluta parità, sia per quanto riguarda i doveri del loro ufficio sia per la loro posizione giuridica e morale, prescindendo, come è ovvio, da quei particolari obblighi o diritti che al rappresentante militare possono derivare in virtù del suo stato e solo nei confronti dell'ente da cui disciplinarmente ed amministrativamente egli dipende.

Per questa l'unica interpretazione logicamente possibile cui le norme portate a nostra conoscenza dessero edito.

Ma senza scendere a questioni personali, esprimo il parere che quella pretesa custodia semi-segretamente dei militari, oltre a contrastare con quella che era allora la lettera e, credo anche lo spirito delle circolari alleate, non rappresentasse e non rappresenti l'ideale impostazione di un sistema organizzativo diretto a risolvere i problemi dei patrioti.

E' indubitabile che la natura di questi è politica più che militare e, anche volendosi riconoscere necessaria la presenza di ufficiali più in ragione di una affinità tutta esteriore con quel carattere bellico che distingue la lotta partigiana che per questioni di ordinetecnico-militare, di cui non sussiste la minima traccia nel lavoro da svolgere, non è certo da ufficiale di grado più o meno elevato che dipende la soluzione migliore. E, in ogni caso, ritengo indispensabile che essi stiano uniti con criteri della massima serietà e rigidità, a garantire non solo i fondamentali requisiti della rettitudine, della imparzialità e del sincero spirito di collaborazione, ma anche una certa intelligenza e una certa cultura, una mentalità aperta, elastica, libera da rigidismi e dalle pastoie formalistiche del militarismo di cattiva memoria, ed infine un minimo di sensibilità politica.

Ciò vale naturalmente anche per i civili, nei quali tuttavia è molto più facile, dato un certo grado di istruzione, trovare i requisiti suddetti.

III - La difficoltà principale nella quale vengono a trovarsi i rappresentanti consiste nell'applicare giustamente le istruzioni dell'autorità alleata, o meglio nell'interpretare rettamente in modo uniforme lo spirito e la portata del riconoscimento deciso dal Governo Alleato nei confronti dei patrioti attraverso il rilascio di un certificato. Questa misura da attuarsi verso coloro che risultano meritevoli, presuppone un lavoro di identificazio-

to riguarda i doveri del loro ufficio sia per la loro condotta morale, prescindendo, come è ovvio, da quei particolari obblighi o diritti che al rappresentante militare possono derivare in virtù del suo stato e sono lo nei confronti dell'ente da cui disciplinatamente ed amministrativamente egli dipende.

Ma questa l'unica interpretazione logicamente possibile cui le norme portate a nostra conoscenza cessano di appartenere.

Ma senza scendere a questioni personali, esprime il parere che quella pretesa di custodia semi-segretamente dei militari, oltre a contrastare con quella che era allora la lettera e, credo anche lo spirito delle circolari alleate, non rappresentasse e non rappresenti l'ideale impostazione di un sistema organizzativo diretto a risolvere i problemi dei patriotti.

È indubitabile che la natura di questi è politica più che militare, e anche volendosi riconoscere necessariamente la presenza di ufficiali più in ragione di una affinità tutta esteriore con quel carattere bellico che distingue la lotta partigiana che per questioni di ordinamento tecnico-militare, di cui non sussiste la minima traccia nel lavoro da svolgere, non è certo da ufficiarli al grado più o meno elevato che dipende la soluzione migliore. E, in ogni caso, ritenno indispensabile che essi siano scelti con criteri della massima serietà e rigidità, a garantire non solo il fondamento di collaborazione, ma la certezza di imparzialità e del sincero spirito di collaborazione aperta, anche una certa intelligenza e una certa cultura, una mentalità aperta, elastica, libera da rigidità e dalle pastoie formalistiche del militarismo di cattiva memoria, ed infine un minimo di sensibilità politica.

Ciò vale naturalmente anche per i civili, nei quali tuttavia è molto più facile, dato un certo grado di istruzione, trovare i requisiti suddetti.

III - La difficoltà principale nella quale vengono a trovarsi i nostri alleati è la difficoltà di applicare le istruzioni dell'autorità alleate. I tanti casi che nell'applicare giustamente le istruzioni lo spirito e la lettera, o meglio nell'interpretare rettamente in modo uniforme lo spirito e la lettera del riconoscimento deciso dal Governo Alleato nei confronti dei patriotti attraverso il rilascio di un certificato. Questa misura da adottarsi verso coloro che risultano meritevoli, presuppone un lavoro di identificazione, di classificazione e di discriminazione non tanto tra veri e falsi patriotti quanto tra gradi o tipi diversi di attività patriottica. Si tratta insomma di una questione di limiti, la cui soluzione è in fondo rimessa al potere discrezionale dei vari Uffici patriottici. Ora, senza tener conto delle molteplici città di principi che in materia possono essere applicati in ragione della

suddivisione del lavoro tra i rappresentanti con conseguente disponibilità di trattamento nelle diverse provincie, bisogna considerare che non tutti i casi sono semplici a risolvere, che non tutte le attività di carattere partigiano o patriottico possono prontamente e sicuramente essere valutate, che non sempre chi ha fatto poco o niente è pronto onestamente a riconoscerlo ed a rinunciare alla possibilità di sfruttarne una situazione elastica e di ottenere ciò a cui materialmente non avrebbe diritto. Il giudizio diviene in certi casi imbarazzante, quando manca una base normativa e ci si deve riferire ad una molto vaga definizione di patriota qual è quella enunciata nelle circolari alleate. S'intende che, se la coscienza di ognuno fosse cristallina, se dignità ed onestà avessero per tutti uno stesso significato, se a volte l'interesse materiale non pretesse il sopravvento sugli impulsi ideali, il compito sarebbe molto facile, perché tutti si appagherebbero del dovere compiuto. Viceversa vi è nella massa un piccolo numero di individui (tuttavia sufficientemente a matrice in serio difficoltà) che vuole avanzare delle pretese, basandole sulla lettera e non sullo spirito di una formula la quale non fa casistiche o sottili distinzioni.

E' secondo me necessario stabilire criteri precisi per l'attribuzione della qualifica di patriota.

Una definizione non basta; essa è sempre incompleta ed incapace di racchiudere in sé con poche parole l'infinita varietà dei fatti e dei comportamenti umani. Innanzi tutto, "avere impugnato le armi contro il nemico, compiuto atti di sabotaggio o fornito importanti sicure informazioni militari" rispecchia veramente il proposito di riconoscere tale qualifica a chi ha svolto l'una o l'altra delle tre attività ricordate? Oppure ha questa formula un semplice valore riassuntivo ed esemplificativo delle più importanti forme di lotta partigiana? Ma allora abbia significato alternativo, se cioè quel "o" non è una svista od un errore di trascrizione, quella formula avrà una estensione così ampia da comprendere anche chi abbia svolto soltanto attività puramente informativa, sicché la qualifica di patriota potrebbe essere concessa con una estrema facilità. Infatti, ammessa questa interpretazione, sorge un secondo quesito, che del resto può essere posto in ogni caso: in che misura deve essere comprovata quell'attività? E' da considerarsi sufficiente un solo combattimento o un solo atto di sabotaggio o una sola trasmissione di informazioni? Ed in caso affermativo, quale periodo minimo di appartenenza ad una banda armata deve richiedersi, cioè in quali termini di tempo deve concretarsi la generica avvertenza di escludere i meriti giunti nell'ultimo momento?

Senza dilungarmi oltre nell'esposizione di questi, proporrei che fosse stabilito nel modo più preciso possibile ed in forma inequivocabile, secondo quei principi più o meno restrittivi che il Patriot Branch ritenga opportuno:

1° Quale attività deve essere considerata indispensabile ai fini del riconoscimento della qualifica di patriota, specificando nei riguardi dell'attività combattiva o di sabotaggio il numero delle azioni cui deve risultare comprovata la partecipazione?

del dovere compiuto. Viceversa vi è nella mente di un individuo (tuttavia sufficiente a mettere in serie difficoltà) che vuole avanzare delle pretese, basandole sulla lettera e non sullo spirito di una formula la quale non fa casistiche o sottili distinzioni.

E' secondo me necessario stabilire criteri precisi per l'attribuzione della qualifica di patriota.

Una definizione non basta; esse è sempre incompleta ed incarna di raccogliere in sé con poche parole l'infinita varietà dei fatti e dei comportamenti umani. Innanzi tutto, "avere ingenuamente le armi contro il nemico, compiuto atti di sabotaggio o fornito importanti sicure informazioni militari" rispecchia veramente il proposito di riconoscere le qualifiche a chi ha svolto l'una o l'altra delle tre attività ricordate? Oppure ne questo formula un semplice valore riassuntivo ed esemplificativo delle più importanti forme di lotta partigiana? Ma qualora abbia significato alternativo, se cioè quel "o" non è una svista od un errore di trascrizione, quella formula avrà una estensione così ampia da comprendere anche chi abbia svolto soltanto attività puramente informative, purché la qualifica di patriota potrebbe essere concessa con una estrema facilità. Infatti, avessimo questa interpretazione, saremmo secondo questo, che del resto può essere posto in ogni caso: in che misura deve essere comprovata quell'attività? E' da considerarsi sufficiente un solo combattimento o un solo atto di sabotaggio o una sola trasmissione di informazioni? Ed in caso affermativo, quale periodo minimo di appartenenza ad una banda armata deve richiedersi, cioè in quali termini di tempo deve concretarsi la generica avvertenza di escludere i partigiani dell'ultimo momento?

Senza dilungarmi oltre nell'esposizione di questi, proponerei che fosse stabilito nel modo più preciso possibile ed in forma inequivocabile, secondo quei principi più o meno restrittivi che il Patriot Branch ritenga opportuno:

1° Quale attività deve essere considerata indispensabile ai fini del riconoscimento della qualifica di patriota, specificando nei riguardi dell'attività combattiva o di sabotaggio il numero delle azioni cui deve risultare comprovata la partecipazione;

2° Che cosa debba intendersi per atti di sabotaggio ed in particolare se possono a questi assimilarsi il taglio di fili telefonici o di cavi militari, l'asportazione od inversione di tralicci, cartelli indicatori e regolatori del traffico militare e

8/5

stupore, smarrimento lungo le strade di chiudi fare guerra, ecc., ed in genere tutti quegli atti, per natura difficilmente comprovabili se compiuti isolatamente, per il cui compimento non è necessario armamento di sorta e che non sempre comportano gravi rischi (fre- quente è nella relazione delle varie la descrizione di questo genere di attività sabotatrice come elemento principale di merito).

3° Qualora l'attività informativa fosse ritenuta di per sé sola ti- tolo sufficiente, in che cosa essa doveva consistere, in quali cir- costanze doveva essersi svolta, i risultati che devono esserne de- rivati ed infine in che modo essa debba essere documentata. A questo proposito è bene rilevare che la natura delle informazioni militari si presta ad un facile giuoco da parte di elementi di poco scrupo- lo, perché chiunque può vantarsi di averle raccolte o custodite o trasmesse, senza tuttavia aver corso rischio maggiore di quello di tutti i cittadini non collaborazionisti o partecipi della resistenza passiva;

4° quale periodo d'appartenenza ad una banda armata deve essere com- provato, indipendentemente al numero delle azioni compiute;

6° che cosa deve intendersi esattamente per banda armata, se cioè, ol- tre al possesso e all'uso delle armi, è elemento indispensabile l'es- sere stato "alla macchia" o comunque l'aver appartenuto a formazioni organizzate operanti in modo continuo fuori dei centri abitati e in condizioni di vita e d'ambiente ostili o particolarmente disagiate.

La pratica ha dimostrato che ogni momento si presentano dubbi od incer- tezze di questo genere. Il titolo di Patriota, conferito con un certi- ficato in cui le Nazioni Unite esprimono ai combattenti per la libertà quella riconoscenza dei loro popoli, che è anche la riconoscenza del po- polo italiano, contiene un sì alto valore morale da imporre la più scru- polosa giustizia e da esigere pertanto la tempestiva fissazione di cri- teri tali da prestarsi il meno possibile ad interessate od erronee ap- plicazioni.

V - Ugualmente da definire è la posizione dei membri dei Comitati di Li- berazione del periodo clandestino, quando questi abbiano fatto opera di organizzazione, di finanziamento, di armamento delle formazioni par- tigiane e ne abbiano controllata o diretta l'azione. Per tale qualità dovrà ad essi, come a coloro che per la loro propria funzione di orga- nizzatori, di responsabili politici, di consiglieri militari non hanno preso materialmente parte alle azioni pur compiendo opera altrettanto nobile e preziosa e spesso altrettanto rischiosa, dovrà ad essi - dice- vo- essere dato quello stesso segno di riconoscimento che vien dato al partigiano combattente?

804
VI - Un'altra questione sulla quale ritengo opportuno richiamare l'atten- zione del Patriotic Branch per un deciso intervento è quella che si ri- ferisce ai Centri di Raccolta ed in genere a tutti quegli organi che

tutti i cittadini non correlati alla
passiva;
4° quale periodo d'annoveranza ed una banda armata deve essere com-
provato, indipendentemente al numero delle azioni compiute;
6° che cose deve intendersi esattamente per banda armata, se cioè, ol-
tre al possesso e all'uso delle armi, è elemento indispensabile l'es-
sere stato "alla macchia" o comunque l'aver appartenuto a formazioni
organizzate operanti in modo continuo fuori dei centri abitati e in
condizioni di vita e d'ambiente ostili o particolarmente disagiate.
La pratica ha dimostrato che ogni momento si presentano dubbi ed incer-
tezze di questo genere. Il titolo di Patriota, conferito con un certi-
ficato in cui le Nazioni Unite esprimono sì combattenti per la libertà
quella riconoscenza dei loro popoli, che è anche la riconoscenza del po-
polo italiano, contiene un sì alto valore morale da imporre la più scru-
polosa giustizia e da esigere pertanto la tempestiva fissazione di cri-
teri tali da prestarsi il meno possibile ad interessate od erronee ap-
plicazioni.

V - Ugualmente da definire è la posizione dei membri dei Comitati di Li-
berazione del periodo clandestino, quando questi abbiano fatto opera
di organizzazione, di finanziamento, di armamento delle formazioni par-
tigliane e ne abbiano controllate o dirette l'azione. Per tale qualità
dovrà ad essi, come a coloro che per la loro propria funzione di orga-
nizzatori, di responsabili politici, di consiglieri militari non hanno
preso materialmente parte alle azioni pur compiendo opera altrettanto
nobile e preziosa e spesso altrettanto rischiosa, dovrà ad essi - dice-
vo - essere dato quello stesso segno di riconoscimento che vien dato al
partigliano combattente?

93/4

VI - Un'altra questione sulla quale ritengo opportuno richiamare l'atten-
zione del Patriots Branch per un deciso intervento è quella che si ri-
ferisce ai Centri di Raccolta ed in genere a tutti quegli organi che
possano essere istituiti per risolvere parte dei problemi che interes-
sano i Patrioti. Essa incide sui due scopi essenziali del conferimento
del Diploma e dell'assistenza.

Una razionale organizzazione che mirasse a realizzare unità di di-
rettive, tempestività di azione, risparmio di tempo e di energia, esi-
gerebbe che gli Uffici Provinciali Patrioti, o qualunque organo consi-
mile, avesse il diretto controllo di tutto ciò che nella Provincia si
riferisce ai Patrioti, dal momento in cui essi attraversano le linee al

momento in cui trovano una definitiva sistemazione nella vita civile, oppure rientrano alle proprie case; sia pur senza modificare l'insiemene delle misure militari e di sicurezza di competenza delle autorità Alleate.

Ciò renderebbe anche facile la segnalazione di tutte quelle notizie che vengono richieste nelle relazioni e che effluirebbero naturalmente, facilmente e in modo completo.

E' secondo me indispensabile che un simile sistema venga attuato al più presto, od almeno che una stretta unione venga stabilita tra gli Uffici Provinciali e gli organi suddetti.

Riferendomi al Centro di Raccolta di Pescia, che si trova nella Provincia di Pistoia, posso dire che esso iniziò la propria attività di raccolta, di assistenza e di smistamento dei Patrioti, con completa autonomia e indipendenza e senza predisporre alcuna misura per coordinare e integrare la propria opera con quella dell'Ufficio Patrioti di Pistoia, il quale preesisteva per lo stesso scopo.

Per quanto si stesse cercando di correggere in parte l'inconveniente stabilendo opportuni contatti, propongo tuttavia che per i Centri stessi siano stabilite delle norme chiare e precise dirette ad inserire la loro attività nel quadro dell'organizzazione che deve risolvere i problemi dei Patrioti ed a far sì che si attui unicità di iniziative e di criteri direttivi ed uguaglianza di trattamento sia per quanto riguarda il fatto dell'attribuzione della qualifica come per l'assistenza materiale nelle sue varie forme.

A questo proposito già fu fatto, presente nelle relazioni settimanali che nel Centro di Raccolta di Pescia vengono consegnati certificati di Patriote su sommarie informazioni e senza sufficienti garanzie. Ma anche prima che a ciò fosse destinato un ufficiale italiano, il quale ha anzi cercato di attuare un sistema che più si avvicina a quello seguito dagli uffici provinciali, furono nel Centro stesso distribuiti certificati da parte di ufficiali alleati su semplici designazioni verbali dei capi formazione, e senza alcuna base di controllo. Il che nel resto è avvenuto in altre sedi e circostanze, subito dopo l'arrivo degli alleati.

Ora, senza volere entrare in merito, sembra a me che ciò sia in netto contrasto con l'istituzione di speciali rappresentanti in ogni provincia, la cui funzione, per effetto di tali sommarie procedimenti, viene ad essere annullata o resa quasi inutile.

Roma, il 27 febbraio 1945

(dott. Alfredo Calò)

803

Alfredo Calò

re e integrare la propria

stoia, il quale preesisteva per lo stesso scopo. Per quanto si stesse cercando di correggere in parte l'inconveniente stabilendo opportuni contatti, propongo tuttavia che per i Centri stessi siano stabilite delle norme chiare e precise dirette ad inserire la loro attività nel quadro dell'organizzazione che deve risolvere i problemi dei Patrioti ed a far sì che si attui unicità di iniziative e di criteri direttivi ed uguaglianza di trattamento sia per quanto riguarda il fatto dell'attribuzione della qualifica come per l'assistenza materiale nelle sue varie forme.

A questo proposito già fu fatto, presente nelle relazioni settimanali che nel Centro di Raccolta di Pescia vengono consegnati certificati di Patriota su sommarie informazioni e senza sufficienti garanzie. Ma anche prima che a ciò fosse destinato un ufficiale italiano, il quale ha anzi cercato di attuare un sistema che più si avvicina a quello seguito negli uffici provinciali, furono nel centro stesso distribuiti certificati da parte di ufficiali alleati su semplici designazioni verbali dei capi formazione, e senza alcuna base di controllo. Il che nel resto è avvenuto in altre sedi e circostanze, subito dopo l'arrivo negli alleati.

Ora, senza volere entrare in merito, sembra a me che ciò sia in netto contrasto con l'istituzione di speciali rappresentanti in ogni provincia, la cui funzione, per effetto di tali sommarie procedimenti, viene ad essere annullata o resa quasi inutile.

Roma, il 27 febbraio 1947

(dott. Alfredo Calò)

Alfredo Calò

803

923
 HEADQUARTERS
 PISTOLA PROVINCE
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 UFFICIO PATRIOTTI

=====

.....

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH = HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION = R O M A =

ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTTI = PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI =

= R O M A =

AND FOR INFORMATION: H.Q. = A.M.O. = TOSCANA REGION. =

(Relazione settimanale dal 1 al 7 febbraio 1945)

1) ZONE VISITATE:

N.N.

2) TENDENZE POLITICHE:

Brigata "Gino Bozzi" - Forze: 155 Patriotti. Grande maggioranza: Comunista.

3) AREAL CONSEGNADE:

Dati desunti dalle dichiarazioni firmate dal Comandante della Brigata "Bozzi", pervenute in questi giorni. 802
 S.Marcello, alla Stazione CC.RR.:

Fucili modello 91	N° 13
Moschetti mod. 91	N. 26
Rivoltelle	" 2
Mitragliatore Breda con 2 cassette di muniz.	I 1
Sten con caricatori	N° 4
Mortai Cal. 45 con cassette	" 2
Mitragliera Cal.20 con 7 cassette di muniz.	I 1
Bombe a mano di vario tipo	N° 3
Mitra Italiano con caricatori	" 1
Munizioni varie.	

Alla Stazione CC.RR. di PRACCHIA:

Fucili con munizioni

N° 7

1) ZONE VISITATE:

N.N.

2) TENDENZE POLITICHE:

Brigata "Gino Bozzi" - Forza: 155 Patrioti. Grande maggioranza: Comunista.

3) ARMI CONSEGNATE:

Dati desunti dalle dichiarazioni firmate dal Comandante della Brigata "Bozzi", pervenute in questi giorni. 802
S.Marcello, alla Stazione CC.RR.:

Fucili modello 91	N° 13
Moschetti mod. 91	N. 26
Rivoltelle	" 2
Mitragliatore Breda con 2 cassette di muniz.	I 1
Sten con caricatori	N° 4
Mortai Cal. 45 con cassette	N. 2
Mitragliera Cal.20 con 7 cassette di muniz.	I 1
Bombe a mano di vario tipo	N° 3
Mitra Italiano con caricatori	N. 1
Munizioni varie.	

Alla Stazione CC.RR. di PRACONIA:

Fucili con munizioni	N° 7
Bombe a mano mod. Sipe	N. 3

Al Comando Alleato di Lucca:

Moschetti con varie munizioni	N° 27
Moschetto Tedesco con lancia bomba	N. 1
Pistole di vario calibro	N. 3
Fucile mitragliatore Breda con varie munizioni:	N. 1
Fucile mitragliatore BREIN con varie munizioni:	N. 1
Sten con caricatori	" 7
Bombe a mano di vario tipo	" 95

./.

Bombarde
 telefoni da campo
 " 4
 " 5
 " 15
 Canne da mitraglia tedesca
 Materiale vario di guerra: Quintali 5.

4) NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Domande presentate: N° 250.
 totale delle domande finora presentate: circa 400.
 L'arruolamento però non è ancora avvenuto, peroné, salvo qual-
 che eccezione tra i primi presentatisi, la massa di questi
 volontari é in attesa di passare la visita medica. A tal propo-
 sito l'Associazione Partigiani di Pistoia, che funziona da Cen-
 tro di raccolta, sta prendendo accordi con la Autonomia Militari
 di Firenze, per evitare che si prolunghi l'attesa con i suoi
 inevitabili effetti sul morale di tanti giovani Partigiani
 ansiosi di raggiungere il Fronte.

5) NUMERO DEI PATRIOTI REIMPIEGATI:

Non si possiedono dati.

6) NUMERO DEI PATRIOTE PATRI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE:

Non si possiedono dati.

7) DISTRIBUZIONE DI CERTIFICATI:

Nessuna.

Dettificati distribuiti fino ad oggi: 1037.

(compresi quei pochi aggiudicati, ma rimasti giacenti per
 mancato ritiro da parte degli interessati.)

8) CERIMONIE:

Nessuna.

9) NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE:

891

Entrati: 4-

Attualmente degenti: 48 (ospedale civile di Pistoia.)

10) NOTE:

Si é proceduto alla richiesta e alla raccolta dei documenti
 prescritti per la corrispondenza dei sussidi alle famiglie dei
 Partigiani.

5) NUMERO DEI PATRIOTI REIMBOLGATE:

Non si possiedono dati.

6) NUMERO DEI PATRIOTI ENTRATI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE:

Non si possiedono dati.

7) DISTRIBUZIONE DI CERTIFICATI:

Nessuna.

Certificati distribuiti fino ad oggi: 1037.
(compresi quei pochi aggiudicati, ma rimasti giacenti per mancato ritiro da parte degli interessati.)

8) CERIMONIE:

Nessuna.

9) NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE: 801

Entrati: 4-

Attualmente degenti: 48 (ospedale civile di Pistoia.)

10)

NOTE:

Si é proceduto alla richiesta e alla raccolta dei documenti prescritti per la corrispondenza dei cussidi alle famiglie dei Patrioti Caduti e feriti, in attesa e con la speranza che il ritorno del Rappresentante Militare, Maggiore de Mas, recatosi a Roma a prelevare i fondi necessari, possa risolvere una situazione che sarebbe più a lungo insostenibile.

11)

PROPOSTE:

Si fa riserva di presentarne al termine della presente missione.

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Calò)

Alfredo Calò

422

51/2 Order for trans
m85/2

HEADQUARTERS

PISTOIA PROVINCE

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

UFFICIO PATRIOTI

=====

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH = HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION. = ROMA =

ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI = PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI =
= ROMA =

AND FOR INFORMATION: H.Q. = A.M.G. = TOSCANA REGION.

(Relazione settimanale dal 25 al 31 Gennaio 1945)

1) ZONE VISITATE:

Campo Tizzoro (Comune di S. Marcello Pistoiese), per prendere contatti definitivi con i Capi della Brigata "Bozzi".

2) TENDENZA POLITICA:

Niente da indicare.

3) ARMI CONSEGNATE:

N.N.

4) NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Hanno cominciato ad affluire le domande, che per ora raggiungono il numero di 150 circa, salvo successive precisazioni. Volontari vengono per il momento avviati a Firenze per la visita medica e lo smistamento.

5) NUMERO DEI PATRIOTI REIMPIEGATI:

Non si possiedono dati.

6) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE:

Non si possiedono dati.

7) DISTRIBUZIONE DI CERTIFICATI:

1) ZONE VISITATE:

Campo Tizzoro (Comune di S. Marcello Pistoiese), per prendere contatti definitivi con i Capi della Brigata "Bozzi".

2) TENDENZA POLITICA:

Niente da indicare.

3) ARMI CONSEGNATE:

N.N.

4) NUMERO DEI PATRIOTI ARROCIATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Hanno cominciato ad affluire le domande, che per ora raggiungono il numero di 150 circa, salvo successive precisazioni. Volontari vengono per il momento avviati a Firenze per la visita medica e lo smistamento.

5) NUMERO DEI PATRIOTI REIMPIEGATI:

Non si possiedono dati.

6) NUMERO DEI PATRIOTI PATRI RIMANDATI ALLE PROPRIE CASE:

Non si possiedono dati.

7) DISTRIBUZIONE DI CERTIFICATI:

In Pistoia, Sabato 27 Gennaio, alla Formazione "Forti e Liberi":

Serg. M.	PAZZAGLI Giovanni di Antonio
Cap. M.	PAZZAGLI Bruno di Giovanni
Fante.	MARAVIGLIA Dino di Narciso
Fante.	CHIRI Consiglio di Angiolo
Fante.	BERNINOTTI Aldo di Alberto
Fante.	LENZI Dante di Angelo

./.

2

Certificati distribuiti fino ad oggi: 1037
(compresi quei pochi aggiudicati, ma rimasti giacenti per mancato ritiro da parte degli interessati.)

8) CERIMONIE:

Nessuna.

9) NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE:

*Entrati: 6 - Usciti: 4 = Riduzione Oliganti: 44
No precedenti: 42 e con 10 come per solito -*

10) NOTE:

Le relazioni e gli elenchi dei Patrioti della Banda "Bozai", che ha al suo attivo molti mesi di lotta partigiana sulla montagna e brillanti risultati conseguiti contro il nemico a prezzo di notevoli sacrifici compendati in 14 morti e una decina di feriti, saranno rimessi a questo Ufficio entro due o tre giorni, secondo gli accordi presi direttamente. Essendo già stato effettuato un primo vaglio dei nominativi, si prevede di poter effettuare la consegna dei Certificati Domenica 11 prossimo venturo.

Si tratta di circa 150 elementi, che costituiscono l'unica formazione ancora da definire, poiché per tutte le altre, di cui si possedeva la documentazione, si è terminato il lavoro procedendo alla consegna dei Certificati al meritavola. Tuttavia, poiché il fronte non ha subito spostamenti, rimane ancora insoluto il problema nell'estremo Nord della Provincia non ancora liberata (Comuni di Cutigliano e Abetone).

L'attività assistenziale, finora limitata alle risorse locali e basata quasi esclusivamente sui proventi dei trattamenti di danzanti e dei locali di pubblico spettacolo, ha ricevuto notevole impulso dal momento della costituzione della Sezione Pistoiese della Associazione Nazionale Partigiani, la quale va estendendo la sua attività dal capo luogo ai centri minori, dimostrando indubbiamente una capacità di iniziativa e di organizzazione superiore a quella di altri organismi consimili, e quindi una migliore idoneità allo scopo, qualora si mantenga, come sembra, nei limiti di una stretta apoliticità e in uno spirito di perfetta giustizia ed imparzialità. Da quanto ci consta, l'associazione, fino al 27 Gennaio, ha fatto una assistenza in denaro e in natura per un valore di Lire.168.500.

Per quanto riguarda i sussidi del Governo Italiano ai congiunti dei Caduti ed ai feriti, si procederà entro il 15 Feb-

che ha al suo attivo molti mesi di lotta partigiana sulla montagna e brillanti risultati conseguiti contro il nemico a prezzo di notevoli sacrifici compendati in 14 morti e una decina di feriti, saranno rimessi a questo Ufficio entro due o tre giorni, secondo gli accordi presi direttamente. Essendo già stato effettuato un primo vaglio dei nominativi, si prevede di poter effettuare la consegna dei Certificati Domenica 11 prossimo venturo.

Si tratta di circa 150 elementi, che costituiscono l'unica formazione ancora da definire, poiché per tutte le altre, di cui si possedeva la documentazione, si è terminato il lavoro procedendo alla consegna dei Certificati ai meritevoli. Tuttavia, poiché il fronte non ha subito spostamenti, rimane ancora insoluto il problema nell'estremo Nord della Provincia non ancora liberata (Comuni di Cutigliano e Abetone).

L'attività assai intensa, finora limitata alle risorse locali e basata quasi esclusivamente sui proventi dei trattenimenti di danzanti e dei locali di pubblico spettacolo, ha ricevuto notevole impulso dal momento della costituzione della Sezione Pistoiense della Associazione Nazionale Partigiana, la quale va estendendo la sua attività dal capo luogo ai centri minori, dimostrando indubbiamente una capacità di iniziativa e di organizzazione superiore a quella di altri organismi consimili, e quindi una migliore idoneità allo scopo, qualora si mantenga, come sembra, nei limiti di una stretta apoliticità e in uno spirito di perfetta giustizia ed imparzialità. Da quanto ci consta, l'associazione, fino al 27 Gennaio, ha fatto una assistenza in denaro e la natura per un valore di Lire.168.500.

Per quanto riguarda i sussidi del Governo Italiano ai congiunti dei Caduti ed ai feriti, si procederà entro il 15 Febbraio alla loro corresponsione, qualora siano rimessi i fondi necessari in occasione della presente visita a Roma del rappresentante militare, Maggiore de Mas.

II) PROPOSTE:

M.M.

799

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Calò)

Alfredo Calò



2

KOMI BRUNO DI RAFFAELLO
 MOCHI ENRICO DI ANGELO
 CARPENTINI ALFREDO DI SABATINO
 TOSI LORIS DI ADOLFO
 MAZZI BRUNO DI LUIGI
 GALLIGANI NELLO DI ANGELO
 CHITI RENATO DI ANGELO
 MOCHI ADOLFO DI ANGELO

In PISTOIA Sabato ore 16 Formazione:

"GRUPPO DIFESA DONNE"

CROCHI LILIANA DI MASSIMILIANO
 CROCHI LINA DI MASSIMILIANO
 GUINI LISA VED. BRESCHI DI NATELLO
 FERRARI RAFFAELLA DI RAFFAELLO
 FANTINI ALBERTA DI PIETRO
 CASALONE MIRILLA DI RICCARDO
 AGOSTINI TINA VED. BOVENI DI ERMINO
 BALDI FLORA
 PISANACCHI LILIANA DI CORNELIO
 BENEDETTI PIA DI LUIGI
 AGNOLANTI MADDALENA
 BLONDI ALICE DI VIGGIO
 MASTRIPIERI MARINELLA DI ALDARISO
 VERDIANI PIERINA DI PIETRO
 VERDIANI LISA
 LUCCHETTI GENEVY
 SANTINI LORIANA

In MARLIANA Lunedì ore 15 "Formazione MARLIANA" (Cipriani)
 G. Fin. INNOCENTI GINO DI PIACENTINO
 TEN. MARTINELLI ITALO DI GUIDO
 TEN. TOMMASI MARIO DI RAIMONDO
 Capor. MOSCHINI CORRADO DI NARCISO
 Capor. BARTOLOZZI ALFREDO DI GIUSEPPE
 Sold. BIAGI PELLEGRINO DI ANTONIO
 Sold. BACIARRELLI ANDREA DI SILVESTRO
 Sold. MARTINELLI ANGELO DI CASTILLO
 Sold. PELLEGRINI PIETRO DI DOMENICO
 Sold. ZUCCONI BRUNO DI LUIGI

707

In PISTOIA Martedì "Formazione VALIANI"

Sold. IOZZELLI VASCO DI SILVIO
 Sold. VALIANO VALIANI DI GINO
 Sold. VANNOCCHI MAURO DI RENATO
 Sold. INNOCENTI ALDO DI QUANTILLO
 Avier. CALABAI ROLANDO DI BRUNO
 Sold. CARPENTINI ROLANDO

BALDI FLORA
 PISANACCHI LILIANA di Cornelio
 BENCARDI PLA di Luigi
 AGNOLANTI MADDALENA
 BIONDI ALICE di Vito
 MASTRIPIERI MARINELLA fu Alderigo
 VERDIANI PIERINA di Pietro
 VEROLANI NEZA
 LUCCHETTI GEMMY
 BATTINI LORIANA

In MARLIANA Lunedì ore 15 "Formazione MARLIANA" (Cipriani)
 G. Fin. INNOCENTI GINO fu Piacentino
 " " " " MARTINELLI ITALO di Guido
 TEF. TOMMASI MARIO di Raimondo
 " " " " MOSCHINI CORRADO fu Narciso
 Capor. BARTOLOZZI ALFREDO di Giuseppe
 Capor. BIAGI PELLEGRINO di Antonio
 Sold. BACIARELLI ANDREA di Silvestro
 " " " " MARTINELLI ANGELO di Sebastio
 Sold. PELLERINI PIETRO di Domenico
 Sold. ZUCCONI BRUNO di Luigi

797

In PISTOLA Martedì "Formazione VALLIADI"
 Sold. IOZZELLI VASCO di Silvio
 Sold. VALLIADI VALLIADI fu Gino
 " " " " VANNUCCHI MAURO di Renato
 " " " " INNOCENTI ALDO di Quintilio
 Avier. CALABAI ROLANDO di Bruno
 " " " " CAPPELLINI ROLANDO
 Capor. M. FERRETTI ALESSANDRO di Sebastio
 Mares. CAROTI CARLO di Alberto
 Sold. CALABAI ALDO fu Luigi
 Sold. SIVILLI QUINTILIO fu Augusto
 Sold. CALA PIETRO di Luigi
 " " " " TESI MAURO di Bruno
 Sold. INCONTRI NELLO fu Raffaele
 Sold. MASSANO DANIELE fu Attilio
 Capor. M. BERTI ALMO di Alfredo

./.

3

3) QUESTIONE:

Presenziato ad un concerto offerto ai partigiani feriti ricoverati all'ospedale: Venerdì 19 ore 16.
A due distribuzioni di Certificati: Montale e Marliana.

9) NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE:

4 feriti gravi in combattimento, di cui uno con probabile amputazione degli arti.
Sono tuttora degenti in ospedale 1015 partigiani.

10) NOTE

Durante la settimana sono state controllate le gestioni di alcuni Comitati Assistenza Patrioti; notando ovunque regolarità di tenuta ed equa distribuzione di sussidi.

Un reverendo, venuto a patrocinare per conto della sua famiglia di Patriota Uscuto, pose il quesito se alle famiglie in seguito venisse corrisposto una pensione, oltre al sussidio straordinario di Lire.10.000 che le Province di Firenze e Lucca già distribuiscono.

11) PROPOSTE:

Una vera e propria uniforme sarebbe indispensabile ai Partigiani tuttora combattenti. Avviene infatti che, quando si allontanano dalla linea, vengono fermati e sposo trattati in arresto, perché indossano uniforme Alleati, il che è in linea generale ritenuto abusivo. Non sempre è sufficiente la giustificazione che di tali indumenti sono stati provvisti in linea dagli Alleati e comunque, anche se subito rilasciati, il fatto è causa di malcontento, e può lasciare uno spiacevole seguito.

796

IL RAPPRESENTANTE OLIVIERO
(Dott. Alfredo Calò)

IL RAPPRESENTANTE SILLIARI
(Magg. de Mas Gellio)

Don Calò
Guido de Mas

di alcuni Comitati Assistenza Patrioti; notare ovunque regolarità di tenuta ed esatta distribuzione di sussidi.

Un reverendo, venuto a partecipare per conto della famiglia di "Patriota Caduto", pose il quesito se alle famiglie in seguito venisse corrisposto una pensione, oltre al sussidio straordinario di Lire.10.000 che le Province di Firenze e Lucca già distribuiscono.

II) PROPOSTE:

Una vera e propria uniforme sarebbe indispensabile ai Patriottici tuttora combattenti, avviene infatti che, quando si allontanano dalla linea, vengono fermati e spesso tratti in arresto, perché indossano uniforme Alleato, il che è in linea generale ritenuto abusivo. Non sempre è sufficiente la giustificazione che di tali indumenti sono stati provvisti in linea dagli Alleati e comunque, anche se subito rilasciati, il fatto è causa di malcontento, e può lasciare uno spiacevole seguito.

796

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Galò)

Alfredo Galò

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(Magg. de Mas Gellio)

de Mas Gellio

HEADQUARTERS

PISTOIA PROVINCE

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

OFFICE PATRIOTS

Ref :

SUBJECT:

Date: PISTOIA 16/5/1945

TO : THE HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

APO 394

see 51/2/Enc

In riferimento al foglio 51/2/Enc del 5 u.s., mi permetto di fare alcune considerazioni e precisazioni, per le quali credo di essere il solo interessato, essendo evidentemente la critica diretta alle relazioni da me solo firmate, quale unico rappresentante dei Patrioti, in seguito al richiamo del TEN. COL. VASCONI.

Tuttavia tutto, qualora ci si dovesse attenere ad una esposizione dei soli fatti concernenti la nostra attività, non dovrebbero trovar posto nello schema inviato da questo Comando, simile ad altro precedentemente indicato dal Comando della VIII Regione, la voce "Tendenza Politiche" la quale non si riferisce certo ad una attività, bensì alla osservazione di un fenomeno politico e quindi ad una operazione essenzialmente mentale.

Ma, a parte questo, poiché la voce esiste, e poiché mi si fanno appunti di professità, e di poca obiettività, credo necessario esporre il mio punto di vista 795 la questione.

Il fare un rapporto sulle tendenze politiche di una classe, di una categoria, di un determinato numero di individui su un determinato territorio inglese, credo, se la notizia deve avere un qualche valore ed una qualche utilità, non la semplice espressione numerica delle appartenenti a questo o a quel Partito in base alle risultate di vario genere che possono pervenire, il che è molto sbrigativo ma un po' molto superficiale, ma bensì un esame della situazione nei suoi reali aspetti e nella sua vera sostanza, spesso diversa dalle ingannevoli cifre, un sondaggio in profondità dei veri sentimenti e principi coltivati e a volte non con-

see 5/12/ENG

In riferimento al foglio ST/2747 del 3 U.S., mi permette di fare alcune considerazioni e precisazioni, per le quali credo di essere il solo interessato, essendo evidentemente la critica diretta alle relazioni da me solo firmate, quale unico rappresentante dei Patrioti, in seguito al richiamo del TCM. COL. VASCONCELLOS.

Infatti tutto, qualora ci si dovesse attendere ad una esposizione dei soli fatti concernenti la nostra attività, non dovrebbe trovar posto nello schema indicato da questo Comando, simile ad altre precedentemente indicate al dal Comando della VIII Regione, la voce "Tendenze Politiche" la quale non si riferisce certo ad una attività, bensì alla osservazione di un fenomeno politico e quindi ad una osservazione essenzialmente mentale.

Ma, a parte questo, poiché la voce esiste, e poiché mi si fanno appunti di professità, e di poco obiettività, credo necessario esporre il mio punto di vista **793** la questione.

Il fare un rapporto sulla tendenza politica di una classe, di una categoria, di un determinato numero di individui su un determinato territorio implicito, credo, se la notizia deve avere un qualche valore ed una qualche utilità, non la semplice espressione numerica degli appartenenti a questo o a quel partito in base alle risultanze di vario genere che possono pervenire, il che è molto sbrigativo ma senza molto superficiale, ma bensì un esame della situazione nei suoi reali aspetti e nella sua vera sostanza, spesso diversa dalle ingannevoli cifre, un sondaggio in profondità dei veri sentimenti e principi coltivati e a volte non compresi o ben lontani da quella corrente politica a cui il fenomeno, e magari inconsapevolmente e contro i propri interessi, l'ignorante o il debole può venire indirizzato; un'interpretazione infine, un giudizio, il quale, come tutte le cose umane, è personale e quindi non infallibile. (Ma allora l'errore, se c'è, deve essere dimostrato).

Il sottoscritto avrebbe potuto benissimo limitarsi a comunicare che, ad es., la totalità dei Patrioti della

zona di Montecatini, un numero di circa 200, sono "egoliti". Questo era ciò che gli Ufficiali Patrioti constata dalla lettera-le trascrizione delle dichiarazioni riportate a fianco di alcuni nomi nei relativi elenchi.

Non so quale idea avrebbe potuto farci in tal modo della situazione politica locale chiunque avesse avuto necessità di conoscerla nei suoi veri termini. Se lo spiegava la verità quando questa via tentata celata vuol dire commettere delle per-ziolate e manifestare un partito stesso, sarebbe già logico non affidare neppure un uncino così delitto e pericoloso.

Che dal modo con cui mi esprimo possa trasparire una idea piuttosto alta un'altra, non so. Ma è certo che il mio giu- dicio, in qualsiasi campo, non è mai stato influenzato da perso- nalità o da sentimenti di parte. E non traggono in inganno il calore e lo spirito critico da cui può risultare animata la mia espositazione, perchè essi sono dettati proprio dallo scrupolo del- la verità.

Ho creduto logico e coerente interpretare l'accenno ad un certo nel senso di una infamia un po' accostata su alcuni pun- ti che potevano trarre in errore, facendo un quadro il più pos- sibile completo e quindi il più vicino alla vera sostanza, la quale soltanto può serenamente interessare.

Quando parlavo dell'atteggiamento dei Patrioti nei con- fronti dell'Esercito il lino, l'avevo conosciuto i veri sentimen- ti dominanti tra di loro, mettendo in guardia però da una inter- pretazione semplicistica, la quale, citistutto, non sarebbe tor- nate a loro onore.

Ho ritenuto che tutto ciò fosse utile portarlo a cono- scenza. Ma non vado in che cosa abbia peccato di parzialità. E quando a questo proposito ho fatto una proposta, l'ho fatta in forme condizionali, nell'ipotesi che quei convincimenti e quel- le notizie diffuse tra i Patrioti fossero errate, così di cui la- sciavo giudice l'Autorità Italiana, pensando che avesse ben più elementi di me per decidere se vi fosse da ristabilire una veri- tà non conosciuta.

Sarei grato pertanto se mi si facesse conoscere con precisione quali punti delle mie relazioni sulle tendenze poli- tiche dei Patrioti erano superficiali ed in quale senso i miei giu- dici erano ingiusti o poco obiettivi.

Il Rappresentante Civile
(Dott. Alfredo Galò)

Alfredo Galò

in verità.

Ho cercato logico e coerente interpretare l'argomento richiesto nel senso di una indagine un po' adunata su alcuni punti che potevano tirare in causa, facendo un quadro il più possibile completo e quindi il più vicino alla vera sostanza, in quale soltanto può salientemente interessarsi.

Quando parlavo dell'atteggiamento dei Patrioti nei confronti dell'Esercito italiano, facevo conoscere i veri sentimenti dominanti tra di loro, mettendo in guardia però da una interpretazione semplicistica, la quale, citando, non sarebbe stata e loro onore.

Ho ritenuto che tutto ciò fosse utile portarlo a conoscenza. Ma non vedo in che cosa abbia peccato di parzialità. E quando a questo proposito ho fatto una proposta, l'ho fatta in forma condizionale, nell'ipotesi che quei convulsi e quelle notevoli differenze tra i Patrioti fossero state, cosa di cui lo spavo giudica l'Autorità italiana, pensando che avesse ben più elementi di me per decidere se vi fosse da instaurare una verità non conoscitiva.

Sarei grato pertanto se mi si facesse conoscere con precisione quali punti delle mie relazioni sulle tendenze politiche dei Patrioti erano sufficienti ed in quale senso i miei giudizi erano ingiusti o poco obiettivi.



Il Rappresentante Civile
(Dott. Alfredo Gallo)

D. D. Gallo

794

653

Talea 22/1

HEADQUARTERS
RISPOLA PROVINCE
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
CERIGNA PATRIOTS

↑ AL COLAUDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COM ISSUES - ROMA -
ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTE RACCOMANDA DEL COMANDO DEI MINISTRI
- ROMA -

(Relazione Settimanale del II al 17 gennaio 1945)

1) ZONE VISITATE

N. N.

2) PRESENZA POLIZIONE

visito

Nulla di nuovo alle precedenti.

3) ATTI CONSEGUATI

N. N.

4) NUMERO DEI PARTIGIANI ARMATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Si è svolto propaganda tra le file dei partigiani e patrioti.

5) NUMERO DEI PATRIOTE RIMMESSI:

alcuni sono mandati a rinforzare la banda "Eliseo".

6) NUMERO DEI PATRIOTE PATI RIMESSI ALLE FORZE CASI:

N. N.

793

7) DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI:

Sono stati distribuiti in Massa e Cozzile, alla presenza del Comandante di Liberazione locale, Sindaco e cittadini, i sottostati Certificati ai Patrioti il giorno 14 gennaio u.s.:

Tex. MELONI Gualtiero di Francesco
Capor. M. GABRIELLI Gualtiero di Guido
===== NARDINI Iando di Franco
===== SPINETTI Giorgio di Eugenio

1) ZONE VIETATE

N. N.

2) TENDENZE POLITICHE

vichito

Nella di nuovo alle precedenti.

3) AZIE CONSIGLIERE

N. N.

4) NUMERO DEI PARTEGIANI ARMIGIATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Si è svolta propaganda tra le file del partigiani e patriotti.

5) NUMERO DEI PATRIOTTI ARMIGIATI:

Alcuni sono andati a rinforzare la banda "Fiducia".

6) NUMERO DEI PATRIOTTI TUTTI RINVIATI ALL'ESERCITO:

N. N.

7) DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI:

Sono stati distribuiti in Massa e Carrara, alla presenza del Comitato di Liberazione locale, Sindaco e cittadini, i sottostanti certificati al Patriotti il giorno 14 gennaio u.s.:

Ten. MAIOSI Gaetano di Francesco
 Capitano GABRIELLI Guglielmo di Onofrio
 =====. MARDINI Lando di Franco
 =====. SPIRITTI Giorgio di Eugenio
 Sold. BONVICINI Basilio di Florindo
 Aviere. BONVICINI Rosco di Duilio
 =====. PALLANI Alvaro di Cinto Pietro
 =====. PELLICANI Elio di Antonio
 Sold. ZUCCONI Ovidio di Giuseppe
 Sold. PONELLI Arduino di Oreste
 Sold. LOMONTE Michele Vincenzo di Carlo

793

HEADQUARTERS
PISTOIA PROVINCE
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
UFFICIO PATRIOTI

→ AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - ROMA -
ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
=ROMA=

(Relazione Settimanale del II al 17 gennaio 1945)

1) ZONE VISITATE

N. N.

2) TENDENZE POLITICHE

ripetto

Nulla di nuovo alle precedenti.

3) ARTI CONSEGNATE

N. N.

4) NUMERO DEI PARTIGIANI ARMOLATI NELL'ESERCIZIO ITALIANO:

Si è svolto propaganda tra le file dei partigiani e patrioti.

5) NUMERO DEI PATRIOTI RIMPIEGATI:

Alcuni sono andati a rinforzare la banda "Fipoo".

6) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE:

N. N.

7) DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI:

Sono stati distribuiti in Massa e Cozzile, alla presenza del Comitato di Liberazione locale, Sindaco e cittadini i sottoscritti Certificati ai Patrioti il giorno 14 gennaio u.s.

Gen. MELONI Gualtiero di Francesco
Capo. M. CABBIGLI Guglielmo di Guido

791

I) ZONE VISITATE

N. N.

2) TENDENZE POLITICHEripetto

Nulla di nuovo alle precedenti.

3) ARMI CONSEGNATE

N. N.

4) NUMERO DEI PARTIGIANI ASSOCIATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Si è svolto propaganda tra le file dei partigiani e patrioti.

5) NUMERO DEI PATRIOTI RINVIAGGIATI:

Alcuni sono andati a rinforzare la banda "Pippo".

6) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIMETTERE ALLE PROPRIE CASE:

N. N.

7) DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI:

Sono stati distribuiti in Massa e Gottile, alla presenza del Comite
tato di Liberazione locale, Sindaco e cittadini i sottoscritti Cer-
tificati ai Patrioti il giorno 14 gennaio U.S.

Ten. MELOSI Gualtiero di Francesco
Capor. M. GABRIELLI Guglielmo di Guido
===== MARDASI Lando di Franco
===== SPINETTI Giorgio di Eugenio
Sold. BONVICINI Guido di Florindo
Aviere. BONVICINI Fosco di Dullio
===== DAMIANI Alvaro di Olinto Pietro
===== BULIONI Enzo di Antonio
Sold. ZUCCONI Ovidio di Giuseppe
Sold. ECHELLE Arduino di Oreste
Sold. LOMBERA Michele Vincenzo di Carlo

Aviere. BANDITORI Nicola di Gilberto
 ---. BATTISTO Maria di Matteo
 " " DAVITTI Pietro
 " " BANDITORI Romano di Gilberto
 " " PALAMIDDI Franco di.
 " " QUINCONI Angelo di Valerio
 " " QUINCONI Valerio di Ferdinando
 " " FREDIANI Renzo di Tommaso
 " " ARIGONI Alvaro di Cino
 " " ARIGONI Primo di Armando
 " " MENICOCCHI Goliardo di Alessandro
 Fante. CARRARA Ettore di Emilio
 Fante. MENICOCCHI Antonio di Alessandro
 Capor. SPADONI Mario di Guglielmo
 Genier. MARCONI Luigi
 ---. GIACELLI Baldassarre di Roberto
 " " BULFANI Luciano di Carlo
 " " PELLERINI Pasquino di Arduino
 " " DI VITA Emilio di Silvio
 Fante. BANDITORI Preido di Gilberto

a) CERIMONIE:

Le due sopra citate: Massa Cozzile o Ponte Buggianese.

9) NUMERO DEI PATRIOTTI RICOVERATI IN OSPEDALE:

Nessuno durante la settimana.

10) NOTE

Sono oltremodo necessari i fondi per dare alle famiglie dei caduti ed ai feriti quella riconoscenza pecuniaria stabilita anche considerando che, avvicinandosi questo ufficio alla fine del lavoro vi è poco tempo ~~da~~ poter far calcolo.

II) PROPOSTE

Si renderebbe opportuno che anche ai collaboratori, tra i quali vi sono elementi ottimali per servizi resi, fosse rilasciato un attestato, semplice quanto mai, ma ~~da cui~~ risulti:

- Il nome dell'interessato;
- " della Banda cui apparteneva;
- Qualifica di collaboratore attivo; collaboratore informatore; collaboratore generico; o quanto si ritenga di definire.

IL RAPPRESENTANTE CIVILE

IL RAPPRESENTANTE MILITARE

Massa Cozzile

96 R. for Trans
ans 12/11
Trans 12/11
[Signature]

30 JAN Recd
A.C.

A.L.G. PROVINCE OF PISTOIA UFFICIO ITALIANO PATRIOTI

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - R O M A -
ALL'UFFICIO GENERALE PATRIOTI PRESIDENZA DEL COMITATO DEI MINISTRI
- R O M A -

(Relazione sull'attività dal 14 al 27 Dicembre n.s.)

ZONE VISTATE

Comune di Sambuca Pistoiese - Zona di media montagna a carattere boschivo.
Comune di Piteglio - Stessi caratteri.

BANDE CON CHE SONO STATI PRESI CONTATTI:

- 1) Formazione "Sparviero" (Comandante Bartolucci Aldo)
Zona di operazioni: Comuni di Tizzana e Pistoia.
Forza: 9 uomini.
Tendenze Politiche: Democrazia Cristiana.
- 2) Banda "Bozzi"
Zona di operazioni: appennino pistoiese - modenese (soprattutto nei Comuni di S. Marcello Pistoiese e Pistoia.)
Attendo la relazione sull'attività, che risulterebbe essere stata molto intensa, e gli elenchi relativi.

RICHIESTE DI PATRIOTI DI RITORNARE ALLA PROPRIA CASA:

Niente da indicare.

RACCOLTA DI ARMI:

RECAPITOLI di dati già segnalati:
I versamenti sotto indicati vanno ratificati nel modo a fianco di ciascuno segnato:

Pescia Staz: CC.PP. (di cui alla relazione del 5 Ottobre 1944):

Fucili e moschetti
modello 91 e 38.
fucili tedeschi
pistole vario tipo
bombe a mano

14 anziché 52
I " " niente
4 " " 12
23 " " 30

789

Pistoia CC.PP. (di cui alla relazione 17 e 23 Novembre 1944):

ZONA VIGILANTE

Comune di Sambuca Pistoiese - zona di media montagna a carattere boschivo.
Comune di Piteglio - Stessi caratteri.

BANDA CON CUI SONO UNITI PRESSO COSTANTI:

- 1) Formazione "Sparviero" (Comandante Bartolucci Aldo)
Zona di operazioni: Comuni di Tiverna e Fittoria.
Forza: 9 uomini.
Tendenze Politiche: Democrazia Cristiana.
- 2) Banda "Bozzi"
Zona di operazioni: appennino pistoiese - modenese (soprattutto nel Comune di S. Marcello Pistoiese e Fittoria.)
Attendo la relazione sull'attività, che risulterebbe essere stata molto intensa, e gli elenchi relativi.

RICHIESTE DI FANTONI DI RITORNARE ALLA PROPRIA CASA.

Niente da indicare.

RACCOLTA DI ARMI:

REPERITIONE di dati già segnalati:

I versamenti sotto indicati vennero rettificati nel modo a fianco di ciascuno segnato:

Pescia Staz. CC.RR. (di cui alla relazione del 5 Ottobre 1944):

Fucili e moschetti

modello 91 e 38.

fucili teleschi

pistole vario tipo

bombe a mano

Pistoia CC.RR. (di cui alla relazione 17 - 25 Novembre 1944):
dei 49 moschetti e fucili 38 e 91 n° 12 vanno considerati versati alla sede dell'ex O.N.B. di Pistoia presso il Partito Comunista.

Candelia CC.RR. (di cui alla relazione 26 Ott. - 1 Nov. 1944):

moschetti da Carabiniere

Massa Cozzile - municipio (di cui alla relazione 13 - 25 Ott. 1944):

fucili e moschetti

modello 91 e 38

Ponte Bugianese Staz. CC.RR. (di cui alla relazione 13 - 25 Ott. 1944):

fucili vario tipo

14 anziché 22	7	789
I " " niente		
4 " " 12		
22 " " 50		

7 anziché 9
II di cui alla relazione 13 - 25 Ott. 1944):
II anziché 12

./.

Altri dati raccolti:

Pistola - munizioni: n°4

Fucili e moschetti mod. 91 e 38

Pistola presso Sede ex C.M.R. (Partito Comunista): n°3

Pistole vario tipo

Pistola CC.RR.: n°5

Pistole vario tipo

Querrata Staz. CC.RR.: n°2

Fucili e moschetti 91 e 38

Pescia - ad un Com. Allievo in persona del Cap. Scott della R.A.F.

(Unica tra le consegne del genere: di cui si abbina dati precisi e

quindi controllabili, pur in mancanza di ricevute):

Fucili e moschetti 91 e 38 n°79

pistole "machino" n°1

pistole vario tipo n°10

bombe a mano n°71

balonette ~~varie~~ varie n°5

Montecatini Terme CC.RR. n°1

Fucili e moschetti 91 e 38 n°1

Fucili tedeschi n°6

Pistole vario tipo n°1

Montecatini Valdrievola CC.RR. n°13

balonette

ecatore nastro per mitragli. cc tedesca

Larciano Staz. CC.RR. n°2

Fucili vario tipo n°3

Pistole "

Lavorocchio Staz. CC.RR. n°3

Fucili vario tipo

Serravalle Pistoiase Staz. CC.RR.: n°4

Fucili e moschetti 91 e 38 n°1

Fucili vario tipo n°1

Fucili tedeschi n°1

Pistole n°14

bombe a mano n°7

Atienza n°7

Fucili e moschetti 91 e 38 n°3

Fucili tedeschi n°13

Pistole vario tipo

bombe a mano

munizioni varie

Vellano Staz. CC.RR. n°3

moschetti n°1

pistole n°10

bombe a mano n°4

casse bombe mortaro tedesco n°25

caricatori fucile mauser

Volterra Staz. CC.RR. n°27

Fucili e moschetti 91 e 38 n°4

Fucili tedeschi n°1

mitragliatrice pesante Breda n°2

mitra Italiane n°4

Sten americani n°2

fucili e moschetti 91 e 38	n°1
fucili tedeschi	n°1
pistole vario tipo	n°5
montacarichi valigie varie CC. RR.	
balonette	n°1
scatole nastri per mitragl. ca tedesca	n°13
Lampione Staz. CC. RR.	
fucili vario tipo	n°8
pistole "	n°3
Lamporecchio Staz. CC. RR.	n°3
fucili vario tipo	
Serravalle Pistole Staz. CC. RR.	n°4
fucili e moschetti 91 e 38	n°1
fucili vario tipo	n°1
fucili tedeschi	n°1
pistole vario tipo	n°74
bombe a mano	
Aliana	
fucili e moschetti 91 e 38	n°7
fucili tedeschi	n°7
pistole vario tipo	n°2
bombe a mano	n°15
munizioni varie	
Vellano Staz. CC. RR.	
moschetti	n°3
pistole	n°1
bombe a mano	n°8
casse bombe mortalo tedesco	n°4
caricatori fucile mayer	n°25
Volterra Staz. CC. RR.	
fucili e moschetti 91 e 38	n°27
fucili tedeschi	n°4
mitragliatrice pesante Breda	n°1
mitra Italiane	n°2
Sten americani	n°4
Zanaboni russi	n°2
pistole	n°1
bombe a mano	n°79
caricatori per fucile	n°200
colpi per mitragliatrice	n°1000

783

EMMISSIONE DI CERTIFICATI:

A Lamporecchio il giorno 16 Dicembre 1944 sono stati distribuiti in forma pubblica, alla presenza di un Ufficiale Alleato e delle Autorità locali, n°39 certificati. Altri 13 sono stati consegnati il giorno 21 u.s. ad una formazione di Pistola.

./.

Inoltre, su conforme parere del Comitato di Liberazione del periodo clandestino, sono state approvate le liste di altre formazioni della zona di Pistoia, compreso un gruppo di donne che avevano validamente operato condividendo i pericoli dei loro Compagni, per un complesso di 82 Patrioti, a cui i certificati saranno consegnati via via che si presenteranno.

CERTIFICATI CONSEGNERATI FINO AD OGGI:

N° 691

CAVUTELLA POLENTONE:

Niente da indicare.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI:

Si attendono i rapporti.

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI:

In riferimento al foglio 51/2/IV/PAE del Patriots Branch in data 13 Dicembre u.s., prendendo atto di quanto comunicato, mi permetto di proporre che, qualora vi sia difficoltà per l'invio di buoni i fondi necessari alla Provincia, l'Ufficio Centrale Patriots limiti per ora la somma ai casi di vera urgente necessità sia materiale che morale, quali sono i previsti sussidi per le famiglie dei Patriots Caduti, il cui numero è, quanto finora risulta, oltre 20. Quanto ai centri di raccolta, di cui particolarmente interessa quello di Fascia, situato in questa Provincia, non mi consta per ora che essi abbiano disponibilità finanziaria per provvedere a quella assistenza immediata, che è la più importante per i Patriots che hanno da poco attraversato la linea. Su questo argomento mi riservo di fornire prossimamente più dettagliate notizie e chiarimenti.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BANDA:

Niente da indicare.

NUOVO IMPILO DI PATRIOTI:

Niente da indicare.

REVISORE E CERTIFICAZIONE A CUI I PATRIOTI SONO INGRESSATI:

Vedi sopra.

Pistoia, 2 Gennaio 1945

787

CONTINUI E RACCOMANDAREMI AI PATRIOTI;

In riferimento al foglio 51/2/16/244 del Patriots Branch in data 13 Dicembre u.s., premesso atto di quanto comunicato, mi permetto di proporre che, qualora vi sia difficoltà per l'invio di tutti i fondi necessari alla Provincia, l'Ufficio Centrale Patriots limiti per ora la somma ai casi di vera urgente necessità, sia materiale che morale, quali sono i previsti sussidi per le famiglie dei Patrioti Caduti, il cui numero è, quanto finora risulta, oltre 20. Quanto ai centri di raccolta, di cui particolarmente interessa quello di Pescia, situato in questa Provincia, non mi consta per ora che essi abbiano disponibilità finanziaria per provvedere a quella assistenza immediata, che è la più importante per i Patriots che hanno da poco attraversato le linee. Su questo argomento mi riservo di fornire prossimamente più dettagliate notizie e chiarimenti.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BRANDE:

Niente da indicare.

NUOVO INFLUO DI PATRIOTI:

Niente da indicare.

RIVISITE E CENNONIE A CHI I PATRIOTI SONO INGRESSATI:

Vedi sopra.

Pistoia, 2 Gennaio 1945

78?

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(dott. Alfredo Galò)

Dr. P. Galò

HEADQUARTERS

PISTOIA PROVINCE

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

UFFICIO PATRIOTI

→ AL COMANDO PATRIOTS BRANCH = HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION = R O M A =ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
= R O M A =

(Relazione Settimanale dal 4 al 10 Gennaio 1945)

1) ZONE VISITATE:

N. N.

2) TENDENZE POLITICHE :

Nulla di mutato alle precedenti relazioni.- Sovente si dichiarono "apolitici" elementi di tendenze comuniste.-

3) ARMI CONSEGNATE :

N. N.

4) NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO :

Non si hanno dati.-

5) NUMERO DEI PATRIOTI REINPIEGATI :

N. N.

6) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE :

N. N.

7) DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI DEL GEN. ALEXANDER :

Il giorno 6 gennaio in Agliana, presente il C.A.O. del Comune si sono consegnati i Certificati ai Patrioti:

Sold.	MAGNI Lido di Giovanni
"	MAGNI Rolando di Guglielmo
"	BENESPERI Libero di Bruno
"	CECCARELLI Gesone di Italo
"	COPPINI Tullio di Antinisco
"	COPPINI Terzo di Alfredo
"	BIAGIONI Dante di Mario
"	ALLORI Alvaro di Attilio

1) ZONE VISITATE:

N. N.

2) TENDENZE POLITICHE:

Nulla di mutato alle precedenti relazioni.- Sovente si dichiarono "apolitici" elementi di tendenze comuniste.-

3) ARMI CONSEGNATE:

N. N.

4) NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Non si hanno dati.-

5) NUMERO DEI PATRIOTI REIMPIEGATI:

N. N.

6) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE:

N. N.

7) DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI DEL GEN. ALEXANDER:

Il giorno 6 gennaio in Agliana, presente il C.A.O. del Comune si sono consegnati i Certificati ai Patrioti:

Sold. MAGNI Lido di Giovanni
 " MAGNI Rolando di Guglielmo
 " BENESPERI Libero di Bruno
 " CECCARELLI Gasone di Italo
 " COPPINI Tullio di Antinisco
 " COPPINI Terzo di Alfredo
 " BIAGIONI Dante di Mario
 " ALLORI Alvaro di Attilio
 " ALLORI Alberto di Attilio
 " FROSINI Elio di Tommaso
 " ALIAZZI Omero di Arduino
 " ALIAZZI Mario di Arduino
 " PASTACALDI Anelito di Guido
 S.Ten. FROSINI Metello di Ezio
 Cap.M. MAGNI Dante di Guglielmo
 Sold. PALANDRI ELIO di Achille
 " BONACCHI Dino di Olinto

786

(segue)

Sold.	BORGIOLO Orazio di Marino
"	BORGIOLO Marino di Silvio
Cap.M.	PASTACALDI Alberto di Guido
Sold.	SANTINI Ottorino di Raffaello
"	RICASOLI Gualtiero di Gino
Capor.M.	COPPINI Arrigo di Alfredo
Sold.	RISALITI Aldobrando di Florino
"	RISALITI Ferruccio di Alfredo
"	MARIOTTI Renato di Augusto
"	TESI Spartaco di Duilio
"	NATALI Iliano di Averardo
"	CECCARELLI Settimo di Egidio
"	PRINCIPI Nilo di Giulio
"	MAGNI Elio di Giovanni
"	RICASOLI Gino di Venanzio
"	BARROLINI Brunero di Torquato
"	BELLUCCI Dante di Lorenzo
"	BIAGIONI Omero di Mario
"	FROSINI Enzo di Fortunato
"	FROSINI Ardilio di G.Battista
"	CALEO Vinicio di Ugo
"	BESSI Francesco di Enea
"	SCUFFI Corradodi Dante
Serg.	PERRUOLO Michele di Vincenzo
"	INNOCENTI Libero di Alberto
"	NUCCI Enzo di Gino
"	TONI Angiolo di Egidio
"	MARINARO Antonio
"	CECCHI Gino di Ferdinando

8) CERIMONIE :

Consegna dei Certificati ai Patrioti di Agliana.-

9) NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE :

Presso l'Ospedale Civile di Pistoia sono stati ricoverati 14 partigiani della Banda "PIPPO" per malattie varie. La banda Pippo è tutt'ora in attività combattentistica.-

10) NOTE:

- Si presentano sovente "Patrioti" per sussidio trovandosi in condizioni veramente abbisognavoli; ma questo Ufficio è costretto sempre avviarli verso i Comitati Assistenziali perché è privo di fondi a tale scopo.

- Mentre quelli che si presentano per ricerca di lavoro, median-
te l'Ufficio Collocamento dell'A.M.G. vengono occupati a se-
condo delle richieste di mano d'opera o specialità.-

- Si sono presi contatti con la Banda "PIPPO" operante ancora.

11) PROPOSTE:

Giacché il Centro di raccolta sito in Pescia avoca a sé il ra-

" FROSINI Enzo di Fortunato
 " FROSINI Ardelio di G. Battista
 " CALBO Vinicio di Ugo
 " BESI Francesco di Enea
 " SCUFFI Corradodi Dante
 " PERRUOLO Michele di Vincenzo
 " INNOCENTI Libero di Alberto
 " NUCCI Enzo di Gino
 " TONI Angiolo di Egidio
 " MARINARO Antonio
 " CECCHI Gino di Ferdinando

Seg.
 "

+
 +

8) CERIMONIE :

Consegna dei Certificati ai Patrioti di Agliana.-

9) NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE :

Presso l'Ospedale Civile di Pistoia sono stati ricoverati 14 partigiani della Banda "PIPO" per malattie varie. La banda Pippo è tutt'ora in attività combattentistica.-

10) NOTE:

- Si presentano sovente "Patrioti" per sussidio trovandosi in condizioni veramente abbisognavoli; ma questo Ufficio è così stretto sempre avviarli verso i Comitati Assistenziali perché è privo di fondi a tale scopo.

- Mentre quelli che si presentano per ricerca di lavoro, median-
te l'Ufficio Collocamento dell'A.M.G. vengono occupati a se-
condo delle richieste di mano d'opera o specialità.-

- Si sono presi contatti con la Banda "PIPO" operante ancora.

II) PROPOSTE:

Giacché il Centro di raccolta sito in Pescia avoca a sé il ra-
ciutamento, assistenza ed avviamento dei partigiani, si propone
che vi siano maggiori relazioni fra questo Ufficio e quello,
onde si possa rispondere alle voci 4 - 5 - 6.-

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Calò)

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(Magg. de Mas Gellio)

514
10 JAN Read m8e.
A.C. 51/2

90R for trans
p. 101.

A.M.G. PROVINCE OF PISTOIA UFFICIO ITALIANO PATRIOTI

➔ AL COLANDO PATRIOTS BRANCH + HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - R O M A -
ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI-PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- R O M A -

(Tramite il Commissario Regionale)

Relazione Settimanale (29 Dicembre 1944 al 3 Gennaio 1945)

ZONE VISITATE :
Niente da indicare.

TENDENZE POLITICHE
Niente da indicare.

ARMI CONSEGNATE :
Durante questa settimana non furono versate armi da parte dei partigiani;
avendo le Formazioni già effettuato il versamento in precedenza.

NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO :
Non si hanno dati da poter fornire mancando una base di controllo ciò
che sarebbe possibile se si effettuasse tramite questo Ufficio.

NUMERO DEI PATRIOTI REIMPIEGATI :
Non si hanno dati da poter fornire mancando una base di controllo ciò che
sarebbe possibile se si effettuasse tramite questo Ufficio.

NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE :
Non si hanno dati da poter fornire mancando una base di controllo ciò che
sarebbe possibile se si effettuasse tramite questo Ufficio.

DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI DEL GEN. ALEXANDER
Sono stati distribuiti i Certificati del Gen. Alexander ai Patrioti di
Sambuca Pistoiese :

- Artg. Ramazzotti Mario di Vincenzo
- Fante Gianni Guido Cesare
- Artg. Totti Edoardo di Biagio
- Marin. Mungai Sergio fù Anchise
- Bartoletti Luigi di G. Battista
- Genier. Ramazzotti Giuseppi Vincenzo
- Fante Maestrini Sirio di Amerigo
- Capor. Garuti Roberto fù Marino
- Tedeschi Butelli Italia fù Francesco

784

+++++

ZONE VISITATE:
Niente da indicare.

TENDENZE POLITICHE
Niente da indicare.

ARMI CONSEGNATE:
Durante questa settimana non furono versate armi da parte dei partigiani; avendo le Formazioni già effettuato il versamento in precedenza.

NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO:
Non si hanno dati da poter fornire mancando una base di controllo ciò che sarebbe possibile se si effettuasse tramite questo Ufficio.

NUMERO DEI PATRIOTI REIMPIEGATI:
Non si hanno dati da poter fornire mancando una base di controllo ciò che sarebbe possibile se si effettuasse tramite questo Ufficio.

NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE:
Non si hanno dati da poter fornire mancando una base di controllo ciò che sarebbe possibile se si effettuasse tramite questo Ufficio.

DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI DEL GEN. ALEXANDER
Sono stati distribuiti i Certificati del Gen. Alexander ai Patrioti di Sambuca Pistoiese:

Artg. Ramazzotti Mario di Vincenzo
Fante Gianni Guido Cesare
Artg. Totti Edoardo di Biagio
Marin. Mungai Sergio fu Anchise
----- Bartoletti Luigi di G. Battista
Genier. Ramazzotti Giuseppi Vincenzo
Fante Maestrini Sirio di Amerigo
Capor. Garuti Roberto fu Marino
----- Tedeschi Butelli Italia fu Francesco

Ai Patrioti di Montecatini Terme:

Sold. Baroncelli Aldo di, Silvio
" " Biondi Alberto NN.
" " Benigni Orfeo di Giovanni
" " Giaccal Pietro di Agostino
Cap. Mag. Giuntoli Iliano di Cesare
Aviere. Innocenti Armeno fu Sante
S. Ten. Micheletti Giovanni di Giuseppe
Sold. Misseri Leo di Torquato
Sold. Mascani Duilio di Serafino
----- Michelotti Gilberto di Gilberto
Sold. Nocchi Alfredo fu Orlando

Sold. Sibaldi Bruno di Modesto

--- Simi Domenico
 Maltagliati Rito
 Teglia Amelio
 Teglia Ivo
 Toccafondi Lido

Capor. Venturini Mauro di Italo
 Sold. Conti Dino di Paride
 " " Dami Giorgio di Dino
 " " Dallai Francesco di Dino
 " " Niccolai Mario di Giovanni
 Recluta Pallini Otello di Alfredo
 Capor. Magg. Schiavelli Gino di Giuseppe
 Capor. Spadoni Gastone di Roberto
 Sold. Biagini, Gino di Narciso
 --- Biagini Raffaello di Narciso
 Recluta. Bendinelli Piero di Tranquillo
 Sold. Guidi Armando di Casimiro
 --- Mariani Ascanio di Piacentino
 Sold. Mariani Piacentino di Virgilio
 Recluta. Mariani Virgilio di Piacentino
 Sold. Pellegrini Enzo NN.

Capor. R.M. Tealdi Mario fu Antonio
 Sold. Baldesseroni Valnerio di Nello
 Sold. Ghilardi Ugo di Giovanni
 --- Lazzeretti Montero di Pietro
 Sold. Lazzeretti Pietro fu Angelo
 " " Fedi Vivaldo di Ugo
 --- Mariotti Giorgio di Raoul
 Sold. Mariotti Raoul fu Tacito

Capor. Magg. Mentechini Bruno di Giuseppe
 --- Mentechini Luciano di, Giuseppe
 Marin. Rossi Adriano fu Ferruccio
 Sold. Valmori Giulio fu Primo
 Sold. Cortesi Eno di Silvio
 S. Ten. Dini Ferruccio di Primo
 Recluta. Fanucci Bruno di Silvio
 Recluta Fanucci Cesare di Angelo
 Sold. Grazzini Ferruccio di Francesco
 Recluta. Moschini Davide di Giulio
 Recluta. Papini Cesare
 " " Spadoni Marino di Emilio
 Serg. Terranova Raffaele
 S. Ten. Viola Vito di Giuseppe
 Sold. Bartolini Giuliano di Giulio
 " Bartolini Dolfo di Ernesto
 --- Cioci Giovanni fu Angelo
 --- Cioci Sergio fu Angelo
 Sold. Ferretti Guido fu Niccolo
 --- Ferretti Piero di Guido
 Sold. Bernardini Fioretto di Giuseppe
 Sold. Giannini Angiolo
 Sold. Piattelli Mario fu Primo
 --- Pellegrini Dolante di Ezio
 Sold. Quiriconi Aladino
 Sold. Riva Sirio di Dario
 +++ Vezzani Pietro Adelmo di Ernesto

Recluta. Mariani Virgilio di Piacentino
Sold. Pellegrini Enzo NN.
Capor. R.M. Tealdi Mario fù Antonio
Sold. Baldesseroni Valnerio di Nello
Sold. Ghilardi Ugo di Giovanni

Sold. Lazzeretti Montero di Pietro
Sold. Lazzeretti Pietro fù Angelo
" " Fedi Vivaldo di Ugo

Sold. Mariotti Giorgio di Raoul
Sold. Mariotti Raoul fù Tacito
Capor. Magg. Mentechini Bruno di Giuseppe

Sold. Mentechini Luciano di, Giuseppe
Marin. Rossi Adriano fù Ferruccio
Sold. Valmori Giulio fù Primo
Sold. Cortesi Eno di Silvio
S. Ten. Dini Ferruccio di Primo
Recluta. Fanucci Bruno di Silvio
Recluta. Fanucci Cesare di Angelo
Sold. Grazzini Ferruccio di Francesco
Recluta. Moschini Davide di Giulio
Recluta. Papini Cesare
" " Sp adoni Marino di Emilio
Serg. Terranova Raffaele
S. Ten. Viola Vito di Giuseppe
Sold. Bartolini Giuliano di Giulio
" Bartolini Dolfo di Ernesto

Sold. Cioci Giovanni fù Angelo

Sold. Cioci Sergio fù Angelo
Sold. Ferretti Guido fù Niccolo

Sold. Ferretti Piero di Guido
Sold. Bernardini Fioretto di Giuseppe
Sold. Giannini Angiolo
Sold. Piattelli Mario fù Primo

Sold. Pellegrini Dolante di Ezio
Sold. Quiriconi Aladino
Sold. Riva Sirio di Dario
++++
Vezzani Pietro Adelmo di Ernesto
Marin. Trinci Giovacchino di, Corrado

Sold. Biagini Bino di Narciso
Sold. Bonvicini Carlo fù Alfredo
Mut. Guer. Baldi Ubaldo di Faustino
Serg. Aviat. Dini Armando di Silvio
Sold. Donati Donatello fù Alberto
Aviat. Innocenti Orfeo di Secondo
Sold. Mei Gilberto di Cesare
Sold. Pesì Mario di Guido
Sold. Vitelli Renzo NN.

Vettori Viviano di Bruno
Recluta. Vettori Renzo di Bruno

Magg. Bosi Ezio di Tommaso
 Serg.M. Biagini Giulio di Ezio
 Sold. Bonzanini Ioris di Pietro
 Sold. Bartolini Bruno di Ernesto
 ----, Bartolini Ermanno; di Virgilio
 ----, Benvenuti Aldo fu Gaspero
 S.Ten. Calamandrei Ginetto di Benvenuto
 ----, Cardelli Luisa fu Pietro
 Serg. Cardelli Severino fu Pietro
 Sold. Ceragioli Adone di Guido
 ----, Diecidue Romolo fu Antonio
 ----, Ferretti Otello di Otello
 Sold. Gilardi Mario di Giuseppe
 Sold. Guelfi Leonello di Giuseppe
 Sold. Lubrani Corrado di Attilio
 Capor. Lubrani Gino di Attilio
 Capor. Lenzi Guglielmo fu Giuseppe
 Serg. Latagliata Vincenzo di Domenico
 ----, Masi Brunetta di Celestino
 Sold. Memo Giuseppe di Francesco
 Sold. Michelotti, Ernesto di Palmiro
 Sold. Macchini Italo fu Giovanni
 Sold. Michelotti Luigi di Palmiro
 ----, Natalini Ida di Narciso
 AG.P.S. Niccolini Bruno fu Modesto
 Ten. Pellegrini Ugolino di Secondo
 +---, Riva Lauretta di Dario
 Capor. Sabatini Renato di Piacentino
 Capor. Sprovieri Basilio fu Vito (Allievo Uff.)
 Sold. Salmoiraghi Nadier di Raffaello
 ----, Sabatini Olimpia fu Giuseppe
 Sold. Sabiduzio Corrado fu Giovanni
 ----, Sabatini Orlando di Giuseppe
 Ten. Toci Amedeo fu Amedeo
 Serg.M. Ugolini Raffaello di Francesco
 CC.RR. Iafrate Armando fu Eusepio
 ----, Marrelli Candida di Luigi
 ----, Verga Elia di Edmondo
 S.Ten. Niccolai Cesare di Pietro
 Reclut. Lorini Roberto di Aldo
 Rec. Marini Franco di Giovanni
 Mut.Guer. Barni Bruno di Orlando
 Sold. Bartolini Osvaldo da Ernesto
 Sold. Barni Vasco di Orlando
 AG.PS. Biondi Adolfo di Vasco
 ----, Burchi Marcello di Tacito
 Rif. Bertucelli Albano di Pietro
 IAV. Daini Alvaro
 Capor. Galassi Cesare di Leoniero
 Sold. Giovannini Fernando di Emilio
 IAV. Gentili Carlo
 Capor.M. Galassi Bernardino di Giuseppe
 Capor.M. Ercolini Otello di Nello
 Sold. Innocenti Giulio di Umberto
 Sold. Martelli Paolo di Azzelio

Sold. Mamo Giuseppe di Francesco
 Sold. Michelotti, Ernesto di Palmiro
 Sold. Macchini Italo fù Giovanni
 Sold. Michelotti Luigi di Palmiro
 ----. Natalini Ida di Narciso
 AG.P.S. Niccolini Bruno fù Modesto
 Ten. Pellegrini Ugolino di Secondo
 ++++. Riva Lauretta di Dario
 Capor. Sabatini Renato di Piacentino
 Capor. Sprovieri Basilio fù Vito (Allievo Uff.)
 Sold. Salmoiraghi Nadier di Raffaele
 ----. Sabatini Olimpia fù Giuseppe
 Sold. Sabiduzzic Corrado fù Giovanni
 ----. Sabatini Orlando di Giuseppe
 Ten. Toci Amedeo fù Amedeo
 Serg.M. Ugolini Raffaele di Francesco
 CC.RR. Iafrate Armando fù Eusepio
 ----. Marrelli Candida di Luigi
 ----. Verga Elios di Edmondo
 S.Ten. Niccolai Cesare di Pietro
 Reclut. Lorini Roberto di Aldo
 Rec. Marini Franco di Giovanni
 Mut.Guer. Barni Bruno di Orlando
 Sold. Bartolini Osvaldo dâ Ernesto
 Sold. Barni Vasco di Orlando
 AG.PS. Biondi Adolfo di Vasco
 ----. Burchi Marcello di Tacito
 Rif. Bertuccelli Albano di Pietro
 IAV. Daini Alvaro
 Capor. Galassi Cesare di Leoniero
 Sold. Giovannini Fernando di Emilio
 IAV. Gentili Carlo
 Capor.M. Galassi Bernardino di Giuseppe
 Capor.M. Ercolini Otello di Nello
 Sold. Innocenti Giulio di Umberto
 Sold. Martelli Paolo di Azzelio
 Serg.M. Micheletti Ugo di Giuseppe
 Sold. Macucci Renzo, di Aldo
 Sold+. Merlini Pasquale di Carlo
 Sold. Pieri Piero fù Valentino
 Sold. Paolini, Senovio di Raffaele
 Sold. Romani Orlando di Umberto
 Sold. Sardi Vanis di Dario
 Sold. Spinelli Remo di Dino
 Sold. Simoncini Aldo di Nello
 Marin. Pucci Dino di Roberto
 Sold. Profili Alberto di Sestilio
 Sold. Natali Loreto di Gino
 Sold. Lavorini Vasco di Giovanni
 Capor.M. Braccini Dino di Pietro

4

Serg. Aiuti Renato di Cesare
 ----. Ercolini Aldo di Spartaco
 Sold. Campioni Renzo di Mario
 Sold. Campioni Vasco di Mario
 Sold. Pellicci Alighiero di Bruno
 Sold. Vezzani Donato di Ferruccio
 Sold. Fedi Dino di Giuseppe
 Sold. Lotti Brunetto fù Amedeo
 Sold. Conti Eurelo di Eugenio
 Sold. Michelotti Luigi di Solferino
 Sold. Ammazzeni Fulvio di Armando
 Sold. Pucci Piero di Roberto
 Sold. Bini Leo di Gino
 Sold. Ombri Vinicio di Ulio
 Sold. Betti Arrigo di Renato
 Sold. Ria Luciano di Giovanni
 Sold. Spagnoli Bruno di Amerigo
 Sold. Paganelli Aldo di Gino
 Sold. Mongiatti Vittorio di Giulio
 Sold. Melani Giorgio di Ferruccio
 Sold. Degli Innocenti Guido fù Alfredo
 Sold. Pocceschi Ottavio di Enseo
 Sold. Nardi Umberto fù Eliseo
 Sold. Mazzoni Belle Stelle Mario fù Luigi
 Sold. Moretti Ugo di Eugenio

Totale complessivo distribuito certificati N°183.

Non distribuiti da accertare la posizione dei Patriota;

Sambuca Pistiese:

Sold. Piergallini Luigi fù Federico

----. Gualandi Tobia fù Venanzio

Montecatini Terme:

Cap. Pellegriano Mario di Nunzio

CERIMONIE

Oltre alle cerimonie di consegna dei certificati di Patriota si é presenziato ad una messa di suffragio di Patrioti caduti in combattimento della Banda "Fedi" di Pistoia, nella Basilica della Madonna dell'Umiltà. Vi intervenne pure S.E. il Prefetto, Autorità civili, e Militari, e S.E. il Vescovo.

NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE

Niente da indicare.

NOTE

Si ha sentore che la Pescia é stato costituito un centro Tappa per i Patrioti e che da parte del Capitano Panigiani vengono rilasciati certificati di Patriota ai partigiani su sommarie deduzioni e su dichiarazioni dei Capi formazione.

Codesto Ufficio sito entro la circoscrizione della Provincia di Pistoia cozza contro la forma elettorale di questo Ufficio che prima di considerarsi Patriota un partigiano fa le indagini e gli accertamenti più accurati allo scopo di non concedere titoli d'onore agli immeritevoli causando così l'Ufficio di Pescia un duplicato delle funzioni di competenza

Sold. Degli
Sold. Pocceschi Ottavio di Enseo
Sold. Nardi Umberto fu Eliseo
Sold. Mazzoni Delle Stelle Mario fu Luigi
Sold. Moretti Ugo di Eugenio
Sold.

Totale complessivo distribuito certificati N°183.

Non distribuiti da accertare la posizione dei Patriota;

Sambuca Pistiese:

Sold. Piergallini Luigi fu Federico
Gualandi Tobia fu Venanzio

Montecatini Terme: Pellegrino Mario di Nunzio
Capo

CERIMONIE

Oltre alle cerimonie di consegna dei certificati di Patriota si è presenziato ad una messa di suffragio di Patrioti caduti in combattimento della Banda "Fedi" di Pistoia, nella Basilica della Madonna dell'Umiltà. Vi intervennero pure S.E. il Prefetto, Autorità civili, e Militari, e S.E. il Vescovo.

781

NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE

Niente da indicare.

NOTE

Si ha sentore che la Pescia è stato costituito un centro Tappa per Patrioti e che da parte del Capitano Panigiani vengono rilasciati certificati di Patriota ai partigiani su sommarie deduzioni e su dichiarazioni dei Capi formazione. Codesto Ufficio sito entro la circoscrizione della Provincia di Pistoia cozza contro la forma elettorale di questo Ufficio che prima di accreditare Patriota un partigiano fa le indagini e gli accertamenti più considerati allo scopo di non concedere titoli d'onore agli immeritevoli curati così l'Ufficio di Pescia un duplicato delle funzione di competenza dendo così l'Ufficio di Pescia a brevè mano nella zona di questo Ufficio Patrioti.

Ci risulta che Ufficiali Alleati distribuiscono a partigiani che si presentano certificati del Gen. Alexander a formazioni di partigiani che si presentano. A Sambuca Pistoiese avvenne la distribuzione ad una Banda usare quella severa selezione dell'attività svolte, da noi adottate, recando così sensibile malumore fra le formazioni locali vagliate da questo Ufficio.

PROPOSTE

Si prospetteranno nella prossima relazione le proposte che questo Ufficio riterrebbe opportune per il coordinamento delle attività.

IL RAPPRESENTANTE CIVILE

(Dott. Alfredo Calò)

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(Magg. de Mas Gellio)

51/2/15/PAT

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

Roma, 5 Gennaio 1945

Ref. 51/2/PAT

Oggetto : Relazioni settimanali.

AI : A.M.G. Patriots Representatives. FISTOLA.

Dall'esame dei rapporti settimanali da voi inoltratici è stato notato che voi vi soffermate in maniera prolissa sulle tendenze politiche dei patrioti.

Pur riconoscendo la necessità per i Rappresentanti di osservare le tendenze politiche dei patrioti, è di capitale importanza che su tali tendenze venga mantenuta assoluta imparzialità, astenendosi da qualsiasi considerazione personale.

Nello stendere i vostri rapporti, dovrete pertanto attenervi strettamente ad una chiara esposizione dei fatti concernente la vostra attività, secondo lo schema già inviatovi con circolare 36/PAT. in data 28 Dicembre 1944 e che ad ogni buon conto vi alleghiamo in copia.

GDR/mlc.

F. CRAIG,
Lt. Colonel,
Director,
Patriots Branch.

780

A.C.

37 DEC 1944

JLR for
trans
mss 1/1

A.C. PROVINCIA DI PISTOIA - INVITO MASSIMO PARANCI -

AL CA ALDO PATRIZIO BRANCHI - RACCOMANDO AMBITO COMMISSIONE - R.C.A.A. -
 ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIZIO - PRESIDENZA DEL COMITATO DEI MILITARI -
 = A.C.A.A. =

Relazione Settimanale (7-13 Dicembre 1944)

Trans. 2/1/45
R.

BANDE CON CUI SONO STATI PERSI COMBATTI:

Niente da indicare

RICHIESTE DI PATRIZIO DI RITORNARE ALLE PROPRIE BANDE:

Niente da indicare

RACCOLTA DI ARMI:

Ha dato per ora risultati poco soddisfacenti. La dichiarazione dei Comandanti delle Bande sul versamento delle armi, posta come condizione per il rilascio dei certificati, non è apparsa un mezzo abba- stanza efficace per indurre i rifugiati a consegnare le armi. Dal confronto tra il numero delle armi versate e quello dei Patrio- ti risulta evidente la sproporzione. Alcuni Comandanti di Banda non si sono, a quanto pare, preoccupati della responsabilità che si as- sumevano firmando una dichiarazione senza prima essersi assicurati che ogni componente delle proprie formazioni avesse effettivamente consegnato le armi di cui era in possesso. D'altra parte non vi è modo di controllare la veridicità di tali di- chiarazioni, quando si afferma - e questo avviene in molti casi - che parte delle armi sono state passate ad altre formazioni ancora operanti o consegnate alle truppe alleate al loro arrivo. Il problema rimane pertanto parzialmente insoluto, perché, nel caso in cui non vi sia scontro tra la forza della banda e il suo armamento, non si può costringere il comandante a dimostrare la verità di quanto afferma, cioè a produrre ricevute od altre prove delle armi passate ad altri partigiani e tanto meno di quelle ce- dute a militari alleati.

BANDIERE DI CERTIFICATI:

Niente da indicare

TENDENZE POLITICHE:

E' da segnalare il caso di alcune formazioni che si rifiutano di di- chiarare la propria tendenza politica. Anche se ciò non avviene e= splicitamente, è intuitivo, per una elementare legge di statistica, che non è verosimile una affermazione di "apoliticità" da parte di tutti i partigiani di una determinata zona, come è il caso di Monte- catini-Terre; senza tener conto delle eventuali conferme indirette sulla "politicità" di molti di quegli elementi o delle contraddizioni

778

superava dalle caste e delle categorie tradizionali. Questi Patrioti sostengono la formazione di un esercito partigiano, validosi dell'esempio di certe Brigate attualmente impiegate come unità regolari sulla linea del fronte a fianco delle truppe alleate, esempio indubbiamente mirabile sotto tanti aspetti e che costituirebbe un solido argomento a quel programma, se non ostassero ragioni superiori di natura politica.

Non si deve quindi da questa riluttanza all'arruolamento desumere semplicisticamente che la guerra non è più sentita dai partigiani, quando hanno terminato il loro compito dietro le linee. E' la veste od i simbolisotto cui essa dovrebbe essere combattuta che non soddisfano le loro aspirazioni. Se false idee o notizie errate circolano, tra loro alimentate da corrente di propagandax interessata, ritengo che dovrebbe essere ristabilita la verità ai loro occhi, illuminandoli obbiettivamente ed a mezzo di voci autorevoli e non sospettabili, facendo loro conoscere quanto è stato fatto, e spiegando che tanta parte del programma è irrealizzabile o vana. Si tratta insomma di far comprendere serenamente e con mezzi adatti qual'è in questo critico momento della nostra storia il superiore interesse della Nazione, additando quella via che, se anche non soddisfa le nuove esigenze e le nuove aspirazioni scaturite dalla tragedia comune, è tuttavia l'unica via che oggi si offre per un effettivo riscatto ed un degno avvenire dell'Italia.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI

Niente da indicare.

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI

Il riconoscimento della Qualifica di combattente è un problema che si rivela estremamente delicato in determinati casi, e cioè quando l'attività partigiana risulterà limitata e rientra, per così dire, in quella zona neutra, vaga e necessariamente elastica, in mancanza di criteri precisi e rigorosi di classificazione. Ora, la nascita della Associazione Nazionale Partigiana d'Italia, di cui si è costituita in questi giorni una Sezione a Pistoia, rende in un certo senso ancora più difficile una giusta ed uniforme soluzione del problema stesso.

Essa infatti si propone di sottoporre ad un valido accertato le domande di iscrizione dei singoli partigiani, indipendentemente dalla qualifica che ad essi possa essere stata conferita dal certificato alligato. I criteri in base ai quali l'Associazione intende attribuire la qualifica di socio e quindi di Patriota potrebbero dunque non coincidere totalmente con quelli finora adottati per la concessione del diploma. Se così fosse, la situazione che ne deriverebbe sarebbe insostenibile, perché porterebbe alla creazione di una distinta categoria di Patrioti, sebbene nella maggior parte dei casi praticamente coincidenti; e cioè di quelli riconosciuti tali solo dal certificato alligato e di quelli riconosciuti anche dall'Associazione, o viceversa. E' necessario che vengano presi accordi con la Direzione dell'Associazione per la fissazione dei principi comuni e di criteri uniformi, e siano comuni tutti i requisiti come, per esempio, e concludentemente, la crisi periferica della Associazione che si rappresenta nel 1978 nelle

Per la parte essenziale e qualitativa necessaria chiarire, come richiesto con lettera del 19-12-78, all'Ente Partigiani, se sia da considerarsi cessata la competenza degli altri enti in un primo tempo costituiti, in virtù della creazione di questo nuovo organo, lealmente riconoscente.

Si tratta insomma di rianimare il superiore interesse della Nazione, additando quella via che, se anche non soddisfa le nuove esigenze e le nuove aspirazioni scaturite dalla tragedia comune, e tuttavia l'unica via che oggi si offre per un effettivo riscatto ed un degno avvenire dell'Italia.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI Niente da indicare.

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI

Il riconoscimento della qualifica di patriota è un problema che si rivela estremamente delicato in determinati casi, e cioè quando l'attività patriottica è stata limitata e rientrata, per così dire, in quella zona neutra, vaga e necessariamente elusiva, in mancanza di criteri precisi e rigorosi di classificazione. Ora, la base della Associazione Nazionale Patriottica d'Italia, di cui si è costituita in questi giorni una Sezione a Pistoia, tende in un certo senso ancora più difficile una giusta ed uniforme soluzione del problema stesso.

Essa infatti si propone di sottoporre ad un vaglio accurato le domande d'iscrizione dei singoli patrioti, indistinguendole dalle qualifiche che essi possiedono in determinate conferenze dal certificato all'atto. I criteri in base ai quali l'Associazione intende attribuire la qualità di socio e quindi di patriota dovrebbero dunque non coincidere totalmente con quelli finora adottati per la concessione del diploma. Se così fosse, la situazione che ne deriverebbe sarebbe insostenibile, perché porterebbe alla creazione di due distinte categorie di patrioti, sebbene nella maggior parte dei casi praticamente coincidenti; e cioè di quelli riconosciuti dall'Associazione, e di quelli riconosciuti dalla Associazione stessa. La distinzione è necessaria che viene però così espressa con la massima chiarezza: per la concessione del diploma si applica la legge 15-10-1918, e sono compresi i risultati conseguiti in combattimento e congedati per la loro partecipazione che si rappresentano nei e fuori della provincia.

Per la concessione del diploma si applica la legge 15-10-1918, e sono compresi i risultati conseguiti in combattimento e congedati per la loro partecipazione che si rappresentano nei e fuori della provincia. La concessione del diploma si applica alla legge 15-10-1918, e sono compresi i risultati conseguiti in combattimento e congedati per la loro partecipazione che si rappresentano nei e fuori della provincia. La concessione del diploma si applica alla legge 15-10-1918, e sono compresi i risultati conseguiti in combattimento e congedati per la loro partecipazione che si rappresentano nei e fuori della provincia.

La concessione del diploma si applica alla legge 15-10-1918, e sono compresi i risultati conseguiti in combattimento e congedati per la loro partecipazione che si rappresentano nei e fuori della provincia.

NUOVO LINGUAGGIO DEL RAZIONISMO

Alcune da indicare.

REVISIONE E CORREZIONE A TUTTI I PUNTI DI VISTA E CORRISPONDENTI:

Alcune da indicare.

UFFICIO RAZIONISTICO

IN RAIL. MOD. 111 ET CIVILE
(Mr. Alfredo Calò)

Alfredo Calò

Piacenza, il 20 Dic. 1944

222

130

M.L.C.
A.C.Johannes Trans
Return 18/12
Translatina
CR 18/12

A.M.G. PROVINCIA DI PISTOIA - UFFICIO LINGUAGGIO PATRIOTI

SOTTOUFFICIO PATRIOTI - SERVIZIO PATRIOTI - SERVIZIO PATRIOTI - SERVIZIO PATRIOTI

SOTTOUFFICIO PATRIOTI - SERVIZIO PATRIOTI - SERVIZIO PATRIOTI - SERVIZIO PATRIOTI

Relazione settimanale (5 novembre - 6 Dicembre 1944)

DARE CON GLI STATI PATRIOTI
Niente da indicare.RICHIESTE DI PATRIOTI DI RIFORMAZIONE DELLE FORZE PATRIOTI
Niente da indicare.RACCOLTA DI DONNE
Niente da indicare.

AMMISSIONE DI CERTIFICATI:

Sono stati distribuiti 36 certificati a 2 formazioni del Comune di
Berlino.

Certificati distribuiti fino ad oggi: n° 639.

Situazione politica nel Comune di Pistoia:

Nessun nuovo elemento è affiorato che possa modificare il quadro della situazione già portate a conoscenza. Vi è solo da aggiungere a maggior chiarimento che, pur essendo prevalente nella provincia la tendenza comunista, si notano in comuni diversi, anche a distanza di pochi chilometri, situazioni politiche totalmente diverse, ed esempio un orientamento nettamente democratico in uno e nettamente estremista in un altro. Già non è affatto naturale che non esistano differenze apprezzabili sotto i vari aspetti economico, sociale e culturale. Si spiega solo col fatto che la massa è disorientata, priva di preparazione politica e di informazioni e quindi incapace di valutare i reali interessi del paese e di orientarsi verso quel partito che svolge una più attiva opera di propaganda ed il primo a far ascoltare la sua voce ed a far conoscere il suo programma indirizzo programmatico.

Situazione politica nel Comune di Pistoia:

Si è segnalato quello compiuto da due donne (CUTINI Lina e ved. MARCHELLI e CECCHI Lina) alle quali verrà rilasciato il certificato di Patrioticismo anche per l'attività continua di collegamento, di informazioni e di trasporto di armi per varie formazioni partigiane. In una località a nord di Pistoia, in seguito all'uccisione di un soldato tedesco, erano stati arrestati come ostaggi sotto la minaccia di fucilazione il segretario del P.C. e il parroco del luogo, insieme alla prima delle due donne. Questa veniva però rilasciata e di notte avvertiva immediatamente i Compagni e scendeva in città per tentare la liberazione degli arrestati. La Cecchi

Niente da indicare.

Allegato al fascicolo:
Niente da indicare.

Allegato al fascicolo:
Sono stati distribuiti 36 certificati e 2 formazioni del Comune di
Berlino.
Certificati distribuiti fino ad oggi: n° 639.

Tramite radio, ma i tedeschi:
nessun nuovo elemento è affiorato che possa modificare il quadro della
situazione già trattato a conoscenza. Vi è solo da aggiungere a maggior
chiarimento che, pur essendo prevalente nella provincia la tendenza
comunista, si notano in comuni diversi, anche a distanze di pochi chilometri
comunisti, si notano in comuni diversi, ad esempio un orientamento
matrì, organizzazioni politiche torbide, diverse, ad esempio in un altro
to nettamente democratico in uno e nettamente differenze apprezzabili sotto
Già non è affatto naturale che non esistano differenze politiche e di informazione
i veri aspetti economici, sociali e culturali. Si spiega solo col fatto
che la massa è disorientata, priva di preparazione politica e di informazione
zioni e quindi incapace di valutare i reali interessi del paese e di agire
orientato verso quel partito che svolge una più attiva opera di propaganda
ed il primo a far ascoltare la sua voce ed a far conoscere la sua
generico indirizzo programmatico.

Al di contro dei tedeschi:
si è osservato quello compiuto da due donne (colla sua e ved. n. 639) e
di un serbatoio quello rilasciato il certificato di paternità
Cecilia (Ludwig) alle quali verrà rilasciato di informazioni e di timore
anche per l'attività continua di collegamento. In una località a nord
porto di armi per varie formazioni partigiane. In un soldato tedesco, segretario del
di ristato, in seguito all'uccisione di un soldato tedesco, erano stati
arrestati come ostaggi sotto la minaccia di fucilazione il tedesco. Questi
P.O. e il parroco del luogo, insieme alle prime delle due donne. Compagni e
veniva per il parroco del luogo, insieme alle prime delle due donne. Compagni e
scendeva in città per tentare la liberazione degli arrestati. La Cecilia
si recava al Comando tedesco dove era conosciuta; e con essa aveva cat-
ed esemplare coraggio tedesco che una mattina pronta a fornire i
turato un soldato tedesco, di cui essa si mostrava pronta a fornire i
dati. Con grande calma si offriva anche per il riconoscimento del soldato
to tedesco in diverse fotografie, rinviando a questo gli arrestati venivano
verità di quanto dichiarava. In seguito a questa fucilazione.
rilasciati salvandosi dalla quale è stata fucilazione.
di altri atti di coraggio si attende la relazione dettagliata.

Conclusione e raccomandazioni:
Col passare del tempo, la mancanza di fondi per l'assistenza si fa sen-
tire sempre di più ed incide fortemente anche sul morale dei partigiani
che non vedono realizzarsi le promesse fattegli un tempo e difficilmente
te si persuadono ad attendere e non tale interpretare le temporene
disponibilità di mezzi nei confronti di altre provincie.

94

2

Prego quindi ancora una volta di inviare urgentemente almeno una parte della somma necessaria, indicando se è necessario che prenda una cuspide e si si iniziative per arrivare più rapidamente allo scopo.

REAZIONI SULLA MIA VITA SONO BUONI E BUONI LAVORI:
Niente da indicare.

MUOVE AMARO DI MIA VITA:
Niente da indicare.

LA VITA E CARINATA:

Le distribuzioni suddette non si sono potute compiere secondo le forme consuete per difficoltà di comunicazioni.

IL MAREMONTANO CIVILE
(lett. Alfredo Cola)

Alfredo Cola

PIACENZA M. 10/12/1944

775

5/12

Theriacal 15/12

File R.

A.M.G. PROVINCE OF PISTOIA UFFICIO ITALIANO PATRIOTI

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - ROMA -

ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

Relazione Settimanale (26.30 Novembre 1944)

BANDE CON CUI SONO STATI FENZI CONTATTI:

Niente da indicare.

RICHIESTE DI PATRIOTI DI RITORNARE ALLE PROPRIE CASE:

Niente da indicare.

RACCOLTA DI ARMI:

Niente da indicare.

EMISSIONI DI CERTIFICATI:

Il giorno 26 novembre a Pistoia è avvenuta la distribuzione di 395 certificati a un gruppo di 14 formazioni. Il giorno 28 novembre a Pescia sono stati distribuiti altri 100 certificati ai Patrioti del luogo. CERTIFICATI distribuiti fino ad oggi: n° 603.

774

Relazione Settimanale (16.30 Novembre 1944)

BANDA CON CUI SONO STATI PRESI CONTATTI:

Niente da indicare.

RICHIESTE DI PATRIOTI DI RITORNARE ALLE PROPRIE CASE:

Niente da indicare.

RACCOLTA DI ARMI:

Niente da indicare.

EMISSIONI DI CERTIFICATI:

Il giorno 26 novembre a Pietola è avvenuta la distribuzione di 395 certificati a un gruppo di 14 formazioni. Il giorno 28 novembre a Pescia sono stati distribuiti oltre 100 certificati ai Patrioti del luogo. CERTIFICATI distribuiti fino ad oggi: no 603.

TENDENZA POLITICA TRA I PATRIOTI:

Niente da indicare.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI:

In corso di accertamento.

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI:

782

0467

2

Continuano a pervenire domande di sussidio da parte di famiglie di Patrioti caduti, che versano in condizioni miserissime. Insisto sulla necessità di provvedere d'urgenza con l'invio di una prima somma da parte dell'Ufficio Centrale Patrioti.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BANDE:

E giunta oggi 3 dicembre la nuova circolare dell'Ufficio Patrioti Sezione Personale, sugli argomenti che devono essere trattati nelle relazioni dei Comandanti delle Bande. Buona parte di tali argomenti sono del tutto nuovi, perché non erano mai stati richiesti dalle precedenti disposizioni. Essi non figurano quindi in nessuna delle relazioni finora presentate che furono compilate secondo le vecchie norme. Per raccogliere tutto questo materiale documentario è necessario iniziare un nuovo procedimento simile a quello già praticato, che potrà esaurirsi in un periodo di tempo all'incirca uguale a quello trascorso fino ad oggi. Si tratta di riprendere i contatti con veri Comandanti delle Bande, con cui non sempre è facile comunicare, di impartire loro istruzioni precise su quanto di nuovo sono chiamati a riferire, ed attendere finché il lavoro sia terminato.

Di fronte alla necessità di svolgere una attività più complessa e quindi più lunga di quella prevista, i rappresentanti si troverebbero in un contrasto ancora maggiore di quello già segnalato qualora dal Commissario Provinciale o da qualsiasi altra Autorità diversa da quella di Roma, fossero loro indirizzati nuovi pressanti inviti e sollecitazioni. In riferimento a quanto fu segnalato nelle relazioni del 10 e 20 novembre u.s., bisogna ora aggiungere che la situazione è mutata, perché pressioni del genere non si sono più verificate e, di fronte alla dimostrata impossibilità di affrettare e concludere rapidamente la distribuzione dei certificati, non si è più insistito sul termine di tempo in un primo momento stabilito.

NUOVO IMPIEGO DI PATRIOTI:

Niente da indicare.

RIVISTE E CERIMONIE A CUI I PATRIOTI SONO INTERESSATI:

V. le distribuzioni di certificati sopra ricordate.

PISTOIA 14 3 dicembre 1944

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Gallo)

Alfredo Gallo

terminato.

Di fronte alla necessità di svolgere una attività più complessa e quindi più lunga di quella prevista, i rappresentanti si troverebbero in un contrasto ancora maggiore di quello già segnalato qualora dal Commissario Provinciale o da qualsiasi altra Autorità diversa da quella di Roma, fossero loro indirizzati nuovi pressanti inviti e sollecitazioni. In riferimento a quanto fu segnalato nelle relazioni del 10 e 20 novembre u.s. / bisogna ora aggiungere che la situazione è mutata, perché pressioni del genere non si sono più verificate e, di fronte alla dimostrata impossibilità di affrettare e concludere rapidamente la distribuzione dei certificati, non si è più insistito sul termine di tempo in un primo momento stabilito.

NUOVO IMPIEGO DI PATRIOTI:

Niente da indicare.

RIVISTE E CERIMONIE A CUI I PATRIOTI SONO INTERESSATI:

V. le distribuzioni di certificati sopra ricordate.

PISTOIA Li 3 dicembre 1944

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Calò)

Alfredo Calò

773

A.O. 5/2/47

A.M.G. PROVINCE OF PISTOIA - UFFICIO ITALIANO PATRIOTI

→ AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - ROMA =

ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Pistia

N.	2380
del	19 DIC 1944
ROMA	

IN DATA	N. 655
	22-12-44

Relazione Settimanale (26.30 Novembre 1944)

BANDE CON CUI SONO STATI PRESI CONTATTI:

Niente da indicare.

RICHIESTE DI PATRIOTI DI RITORNARE ALLE PROPRIE CASE:

Niente da indicare.

RACCOLTA DI ARMI:

Niente da indicare.

EMISSIONI DI CERTIFICATI:

Il giorno 26 novembre a Pistoia è avvenuta la distribuzione di 395 certificati a un gruppo di 14 formazioni. Il giorno 28 novembre a Pescia sono stati distribuiti altri 100 certificati ai Patrioti del luogo. CERTIFICATI distribuiti fino ad oggi: no 603.

TENDENZA POLITICA TRA I PATRIOTI:

772

0 4 7 0

IN DATA	N. 655
22-12-44	

BANDE CON CUI SONO STATI PRESI CONTATTI:

Niente da indicare.

RICHIESTE DI PATRIOTI DI RITORNARE ALLE PROPRIE CASE:

Niente da indicare.

RACCOLTA DI ARMI:

Niente da indicare.

EMISSIONI DI CERTIFICATI:

Il giorno 26 novembre a Pistols é avvenuta la distribuzione di 395 certificati a un gruppo di 14 formazioni. Il giorno 28 novembre a Pesca sono stati distribuiti altri 100 certificati ai Patrioti del luogo. CAMPPIO TI distribuiti fino ad oggi: n° 603.

TENDENZA POLITICA TRA I PATRIOTI:

Niente da indicare.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI:

In corso di accertamento.

COMPLIMENTI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI:

772

2

Continuano a pervenire domande di sussidio da parte di famiglie di Patrioti caduti, che versano in condizioni miserevoli. Inviato sulla necessità di provvedere d'urgenza con l'invio di una prima somma da parte dell'Ufficio Centrale Patrioti.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI A ROMA BRAD:

E' giunta oggi 3 dicembre la nuova circolare dell'Ufficio Patrioti Sezione Personale, sugli argomenti che devono essere trattati nelle relazioni dei Comandanti delle Bande. Buona parte di tali argomenti sono del tutto nuovi, perché non erano mai stati richiesti dalle precedenti disposizioni. Essi non figurano quindi in nessuno delle relazioni finora presentate che furono compilate secondo le vecchie norme. Per raccogliere tutto questo materiale documentario è necessario iniziare un nuovo procedimento simile a quello già praticato, che potrà esaurirsi in un periodo di tempo all'incirca uguale a quello trascorso fino ad oggi. Si tratta di riprendere i contatti con vari Comandanti delle Bande, con cui non sempre è facile comunicare, di impartire loro istruzioni precise su quanto di nuovo sono chiamati a riferire, ed attendere finché il lavoro sia terminato.

Di fronte alla necessità di svolgere una attività più complessa e quindi più lunga di quella prevista, i rappresentanti si troverebbero in un controlo ancora maggiore di quello già segnalato qualora del Comissario Provinciale o da qualsiasi altra autorità diversa da quella di Roma, fossero loro indirizzati nuovi pressanti inviti e sollecitazioni. In riferimento a quanto fu segnalato nelle relazioni del 10 e 20 novembre u.s., bisogna ora aggiungere che la situazione è mutata, perché pressioni del genere non si sono più verificate e, di fronte alle dimostrata impossibilità di affrettare e concludere rapidamente la distribuzione dei certificati, non si è più insistito sul termine di tempo in un primo momento stabilito.

NUOVO INDIRIZZO DI PATRIOTI:

Niente da indicare.

RIVISTE E GEMERONIE A CUI I PATRIOTI SONO INTERESSATI:

V. le distribuzioni di certificati sopra ricordate.

771

FISTOLA LA 3 dicembre 1944

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Gola)



facile comunicare, di impartire loro istruzioni precise su quanto di nuovo sono chiamati a riferire, ed attendere finché il lavoro sia terminato.

Di fronte alla necessità di svolgere una attività più complessa e quindi più lunga di quella prevista, i rappresentanti si troverebbero in un contro ancora maggiore di quello già segnalato qualora dal Commissario Provinciale o da qualsiasi altra autorità diversa da quella di Roma, fossero loro indirizzati nuovi pressanti inviti e sollecitazioni. In riferimento a quanto già segnalato nelle relazioni del 10 e 20 novembre u.s., bisogna ora aggiungere che la situazione è mutata, perché pressioni del genere non si sono più verificate e, di fronte alla dimostrata impossibilità di affrettare e concludere rapidamente la distribuzione dei certificati, non si è più insistito sul termine di tempo in un primo momento stabilito.

NUOVO INDIRIZZO DI PATRIOTI:

Niente da indicare.

RIVISTE E CARMONIE A CUI I PATRIOTI SONO INTERESSATI:

V. le distribuzioni di certificati come ricordate.

771

FISTOLA LI 3 dicembre 1944

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo GINA)

Alfredo GINA

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref: SA/2/It/PAT.

13 Dicembre 1944.

Oggetto: Rappresentanti.

All: A.S.C. Pistoia Province,
Patriots Office, PISTOIA.

Riferendoci alla relazione settimanale relativa al periodo dal 9 al 15 novembre ora inoltrata da codesto Ufficio, vi possiamo comunicare che :

1. Questo Ufficio si interessa attivamente alla questione dei fondi necessari ai Rappresentanti dei Patrioti;
2. I Rappresentanti non debbono modificare o rallentare l'opera di accertamento dei meriti individuali ai fini del riconoscimento della qualifica di Patriota e del rilascio del relativo certificato;
3. E' opportuno che il grosso del lavoro assistenziale a favore dei Patrioti venga espletato dai Centri di Raccolta, quali Pescia o Firenze; anche i Rappresentanti però non trascureranno tale ramo del loro lavoro;
4. I Rappresentanti dei Patrioti debbono sempre fare del loro meglio esplicando iniziative personali e buon senso, particolarmente quando il lavoro debba essere svolto in circostanze e condizioni difficili.

P. H. Nagnus
R.S.B. SPICER,
Colonel,
Director,
Patriots Branch.

JSE/mfg.

m.c. 10 DEC 1944
A.S.Traduzione 11/12
CP

AL COMANDO PATRIOTICO BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - ROMA =
ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTICO - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
= ROMA =

Relazione settimanale (17.23 Novembre 1944)

BANDE CON CUI SONO STATI FINITI COMPLETI:

Controllate ed approvate le liste definitive, si può ora dare un quadro preciso degli effettivi delle bande organizzate nelle sezioni del Partito d'Azione e del Partito Comunista di Districi, già segnalate nelle prime relazioni del 5.X.1944 con i nomi di STIMONTI MICHELLE E DI ALBERTINI CIGARETTI rispettivamente. Queste due bande comprendevano ognuna diverse formazioni che hanno operato in quasi tutte le Province di Districi e che riteniamo inutile elencare una per una. Il numero complessivo dei Patrioti di ciascun gruppo, si ratifica di quello approssimativo indicato in un primo momento, è il seguente:

1) Gruppo di Banda del Partito d'Azione (XII Sola):

Forza: 254 uomini

Comandante Capitano MAURO VINCENZO

Comandante di Gruppo e Organizzatore: STIMONTI MICHELLE

2) GRUPPO DI BANDE DEL PARTITO COMUNISTA:

Forza: 240 uomini

Comandanti: ANDREOTTI CESARE e TEN. CORI SCOTINO.

Tali numeri potranno subire solo leggere variazioni per eventuali emigrazioni ed arruolamenti.

PIACENZA DI ARMI

769

LAUDE NON CHE SONO STATI INDEI CONTATTI:

Controllate ed approvate la liste definitiva, di più con fare un due-
tre preciso degli effettivi delle bande organizzate nelle sezioni
del Partito d'azione e del Partito Comunista di Eritrea, in relazione
nella prima relazione del 5.2.1944 con i nomi di ERETRIA E
di ABERGHEVA ERETRIA rispettivamente. Questo era l'unico con il quale
ognuna delle formazioni che hanno operato in questa lotta in
l'area di Eritrea e che pretendono l'unità elevarsi una per una.
Il numero complessivo dei Patrioti si divideva in tre, a partire
di quello organizzativo indicato in un primo momento, e il seguente:

1) Gruppo di Bande del Partito d'azione (XII Totale)

Forze: 261 uomini

Comandante Capitano LAUDI VINCENZO

Comandante di Gruppo e Organizzatore: SILVIO MICHIELI

2) GRUPPO DI BANDE DEL PARTITO COMUNISTA:

Forze: 240 uomini

Comandante: RICHARDI CESARE e Ten. ROSSI SORINO.

Tali 2 numeri potranno subire solo leggere variazioni per eventuali
organizzazioni od espansi.

RACCOLTA DI ARMI

Pistola-presso Stazione od. ad. principale:

Forze o Resistenza mod. 31 e 35 . n° 43

n° 3

Pistole Tecosecchi

n° 13

Pistole vario tipo

2

Bombe a mano

n° 5

Munizioni varie

PISTOLA-presso CC.RR. Sealo:

Moschetti

n° 1

PISTOLA-Sede del Comandante:

Moschetti mod. 38

n° 3

Fucili da caccia

" 3

CHERELLA - Stazione CC.RR.

Moschetti mod. 38

n° 1

CASCIQUIDI-Stazione CC.RR.

Moschetti

n° 4

Pistole

n° 4

QUARRATA-Stazione CC.RR.

Pistole

n° 2

MONTEMURANO-Stazione CC.RR.

Moschetti

n° 20

Bombe a mano

") 50

Munizioni varie

MARILIA-Stazione CC.RR.

Moschetti mod. 38

n° 3

Moschetti mod. 91

" 2

Pistole mod. 89

" 2

Bombe a mano

" 38

Granate Tedesche tascabili

" 1

Caricatori per Moschetto

" 25

Piolottole per Pistola mod. 89

" 15

EMISSIONI DI CERTIFICATI:

Il giorno 23 Novembre 1944 a BORGO e EUGLIANO ed ALMONTICATTINI VALDIZ
NIENTE sono stati distribuiti 19 e 21 certificati rispettivamente.

TENDENZE POLITICHE DEI FANTONI.

Nessun nuovo elemento dopo quanto fu segnalato in linea generale

768

Moschetti	n° 4
Pistole	n° 4
QUARRATA-Station CC.RR.	
Pistole	n° 2
MONTESILANO-Station CC.RR.	
Moschetti	n° 20
Bombe a mano	" 50
Munizioni varie	
MARITIMA-Station CC.RR.	
Moschetti mod. 38	n° 3
Moschetti mod. 91	" 2
Pistole mod. 29	" 2
Bombe a mano	" 38
Grenate Tedesche tascabili	" 1
Caricatori per Moschetto	" 25
Pallottole per pistole mod. 89	" 15

788

EMISSIONE DI CERTIFICATI:

Il giorno 23 Novembre 1944 a BORGO e BUSIGLIANO ed a CORTICCIARELLI VALDIE
RIVOLTE sono stati distribuiti 19 e 21 certificati rispettivamente.

TENDENZE POLITICHE DEI PATRIOTI.

Nessun nuovo elemento dopo quanto fu segnalato in linea generale
sulle tendenze politiche prevalenti.

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI.

Facendo riferimento a quanto fu detto nell'ultima relazione si

precisa:

- 1) che ^{a parte} numerosi casi di Patrioti bisognosi a cui non si è grado di dare
una sufficiente assistenza, sono stati presentati a questo Ufficio
richieste di sussidi da parte di famiglie di Patrioti caduti.

3

2) che tali richieste, che sono le più importanti, non possono essere soddisfatte con quella prontezza che sarebbe desiderabile, per la mancanza di fondi più volte lamentata.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BRIGATE:

Niente da indicare.

NUOVO INTERNO DEI PATRIOTTI:

In accordo coll'Ufficio Provinciale del Lavoro, di recente costituito, si sta provvedendo al collocamento di Patriotti disoccupati via via che si presentano le richieste di mano d'opera.

RIVISTE E CERNIGIE A CUI I PATRIOTTI SONO INTERESSATI:

Nelle località sopra citate, in occasione delle distribuzioni di certificati.

Fistola 11 30 novembre 1944

TERZISTRONTOVANTE MILITARE

(Ten.Col. Vasconini Franco)

Francini

IL RAPPRESENTANTE CIVILE

(Dott. Alfredo Celò)

Alfredo Celò

767

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

7 Novembre 1944

Ref. 51/PAT

Oggetto : Relazione settimanale del Rappresentante
di PISTOIA. (dal 20 Settembre al 4 Ottobre).

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione
sull'attività svolta dai Rappresentanti della pro-
vincia di PISTOIA durante il periodo 20 Settembre -
4 Ottobre 1944.

Col. Guido FAVA
Ufficiale di Collegamento
Patriots Branch.

766

mjc 10 Oct. recd.

A. C.

A.M.G. - PROVINCE OF PISTOIA = UFFICIO ITALIANO PATRIOTI.

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - R O M A
ALL'UFFICIO GENERALE PATRIOTI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
R O M A

Si trasmette l'unita relazione dei rappresentanti civile
e militare dei Patrioti per la Provincia di Pistoia.

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dott. Alfredo Calò)

inf. id. Calò

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(Ten. Col. Vascimanni Franco)

[Signature]

Pistoia 5 Ottobre 1944.

765

A. C.

A.M.G. - PROVINCE OF PISTOIA - UFFICIO ITALIANO PATRIOTTI

ALLIED COMMISSION - R.O.M.A.

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - R.O.M.A.

R.O.M.A.

ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTTI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

OGGETTO : Relazione sull'attività svolta dai Rappresentanti militare e civile dei Patriotti dal 20 Settembre al 4 Ottobre 1944.

I Rappresentanti, giunti il 19 Settembre a Montecatini Terme, Sede Provvisoria, hanno iniziato la loro attività il giorno seguente.

ZONE VISITATE:

Comune di MONTESCATINI. Zona a sud della strada Pistoia-Lucca; pianeggiante con intensa coltivazione. Zona a nord della strada suddetta;

terreno collinoso, comprendente le prime propaggini dell'Appennino Pistoiese coltivato a vite, in piccola parte boscoso.

Comune di PISTOIA (zona sud). Pianura che si estende per largo raggio intorno alla città, con coltivazione a vite, prato, alberi da frutta, ecc.

Comune di SERRAVALLE PISTOIESE. Terreno tutto di bassa collina, con coltivazione uniforme a vite ed ulivo e frequenti macchie di bosco.

Comune di PESOIA (zona sud). Bassa collina, coltivazione intensa, larghi tratti di bosco. Gran parte del Comune è rappresentata da terreno di alta collina e montagna, prevalentemente boscoso.

Comuni di BUGGIANO e PONTREBUCCIANESE. Il primo solo nella parte a nord della strada Pistoia-Lucca è bassa collina con i caratteri già accennati per gli altri comuni, ma nella massima parte, come il comune di Ponte Buggianese, è pianura con intensa e varia coltivazione, soprattutto viticola, qualche tratto di bosco, e numerosi canali (padule di Pucecchio).

Comune di MONSUMMANO. A ovest della strada che dal bivio Lucca-Pistoia porta a Pucecchio, terreno pianeggiante come sopra; a est di detta strada bassa e alta collina, in parte (dosso a est del capoluogo) scoperta e scarsamente coltivata.

Comune di PIERRE A NIVOLLE. A sud della strada Pistoia-Lucca pianura, a nord di detta strada terreno collinoso, con i caratteri già descritti per i comuni limitrofi.

Comune di LAMPORECCHIO. Parte ovest: pianeggiante con lievi ondulazioni, coltivazione soprattutto viticola, qualche macchia di bosco. Parte est: alta collina (pendici ovest del monte Albano) con più

ZONE VISITATE:

Comune di MONTICCATINI. Zona a sud della strada Pistoia-Lucca: pianeggiante con intensa coltivazione. Zona a nord della strada suddetta: terreno collinoso, comprendente le prime propaggini dell'Appennino Pistoiese coltivato a vite, in piccola parte boscoso.

Comune di PISTOIA (zona sud). Pianura che si estende per largo raggio intorno alla città, con coltivazione a vite, prato, alberi da frutta, ecc.

Comune di SERRAVALLE PISTOIESE. Terreno tutto di bassa collina, con coltivazione uniforme a vite ed ulivo e frequenti macchie di bosco.

Comune di PESCIA (zona sud). Bassa collina, coltivazione intensa, larghi tratti di bosco. Gran parte del Comune è rappresentata da terreno di alta collina e montagna, prevalentemente boscoso.

Comune di BUGGIANO e PONTEDUGLIANESI. Il primo solo nella parte a nord della strada Pistoia-Lucca è bassa collina con i caratteri già accennati per gli altri comuni, ma nella massima parte, come il comune di Ponte Buggianese, è pianura con intensa e varia coltivazione, soprattutto viticola, qualche tratto di bosco, e numerosi canali (padule di Pucecchio). 786

Comune di MONSUMMANO. A ovest della strada che dal bivio Lucca-Pistoia porta a Pucecchio, terreno pianeggiante come sopra; a est di detta strada bassa e alta collina, in parte (desso a est del capoluogo) scoperta e scarsamente coltivata.

Comune di PIEVE A NIEVOLE. A sud della strada Pistoia-Lucca pianura, a nord di detta strada terreno collinoso, con i caratteri già descritti per i comuni limitrofi.

Comune di LAMPORECCHIO. Parte ovest: pianeggiante con lievi ondulazioni, coltivazione soprattutto viticola, qualche macchia di bosco. Parte est: alta collina (pendici ovest del monte Albano) con più estese zone boscoso.

Comune di MARLIANA. Si estende tutto in zone di alta collina, con coltivazione soprattutto ad ulivo, e di montagna con estesi boschi di castagno. Scarse comunicazioni stradali.

Comune di UZZANO. In massima parte pianura (a sud della strada Pistoia-Lucca) e in piccola parte collina (nord di detta strada) con i caratteri già descritti.

Comune di LARCIANO. Gli stessi caratteri accennati per il comune di Impono-recchio.

- 2 -

BANDE CON CUI SONO STATI PRESI CONTATTI :

1) Banda PELLEGRINO MARIO.

Zona di operazioni : territorio dei comuni di Montecatini Terme, Buggiano, Ponte Buggianese, Pieve a Nievole.

Forza complessiva : 10 Ufficiali
14 Sottufficiali
215 Patrioti
Totale 239 Uomini

Tale banda solo nell'ultimo mese prima della liberazione si è costituita sotto il comando di un unico Capo (Cap. Pellegrino), poiché precedentemente i suoi componenti agivano in diverse bande o formazioni separate. L'accertamento e il controllo sulla attività di questi patrioti si sta pertanto effettuando attraverso la relazione dei vari Comandanti.

Tendenze politiche : Si tratta di elementi nella massima parte comunisti, che manifestano, spesso decisamente, le loro convinzioni politiche. Scarsamente rappresentati gli altri partiti. Mancano per ora dati precisi, che si fa riserva di comunicare in seguito.

Attività della banda : Si è già in possesso di quasi tutte le relazioni sull'attività svolta dalle varie formazioni.

2) Banda SIMONI MICHELLE.

Zona di operazioni : Principalmente i comuni di Pistoia, Marliana, Montale, Agliana, Sambuca Pistoiese.

Forza : 450 uomini circa.

Tendenze politiche : Banda costituita dal Partito d'Azione, i cui elementi appartengono in gran parte a tale Partito.

3) Banda ANDREINI CESARE

Zona di operazioni : Zona di Pistoia (approssimativo).

Forza : 100 uomini circa.

Tendenze politiche : Comunista, perché costituita da tale partito.

4) Banda GUESER ALVARO

Zona d'operazione : Comune di Serravalle Pistoiese.

Forza : 30 uomini circa.

Tendenze politiche : Prevalentemente comunisti.

5) Banda UCC (De Poletti)

Zona di operazioni : Poggio e dintorni.

Forza : 200 uomini circa.

Tendenze politiche : Mancano i dati

Trattasi di un nucleo appartenente ad una vasta formazione, che ancora opera oltre le linee.

6) Banda CAIUCI GIOVANNI

Zona di operazioni : Comune di Lamporecchio (approssimativo)

Forza : 60 uomini circa.

783

separate. L'accertamento e il controllo sulla attività di questi patriotti si sta pertanto effettuando attraverso la relazione dei vari Comandanti.

Tendenze politiche : Si tratta di elementi nella massima parte comunisti, che manifestano, spesso decisamente, le loro convinzioni politiche. Scarsamente rappresentati gli altri partiti. Mancano per ora dati precisi, che si fa riserva di comunicare in seguito.

Attività della banda : Si è già in possesso di quasi tutte le relazioni sull'attività svolta dalle varie formazioni.

2) Banda SIMONI MICHELLE.

Zona di operazioni : Principalmente i comuni di Pistoia, Marliana, Montale, Agliana, Sombuca Pistoiese.

Forza: 450 uomini circa.

Tendenze politiche: Banda costituita dal Partito d'Azione, i cui elementi appartengono in gran parte a tale Partito.

3) Banda ANDREINI OSBARE.

Zona di operazioni: Zona di Pistoia (approssimativo).

Forza: 100 uomini circa.

Tendenze politiche: Comunista, perone costituita da tale partito.

4) Banda GILBERT ALVARO

Zona d'operazione: Comune di Serravalle Pistoiese.

Forza: 30 uomini circa.

Tendenze politiche: prevalentemente comunisti.

5) Banda UGO (De Tolatti)

Zona di operazioni: Fascia e dintorni.

Forza: 200 uomini circa.

Tendenze politiche: Mancano i dati

Trattasi di un nucleo appartenente ad una vasta formazione, che ancora opera oltre le linee.

6) Banda CALUGI GIOVANNI

Zona di operazioni: Comune di Lospresocchio (approssimativo)

Forza: 60 uomini circa.

Tendenze politiche: Mancano i dati.

7) Banda GALLIETTI:

Zona di operazioni: Comune di Vezzano. (approssimativo)

Forza: 30 uomini circa.

Tendenze politiche: Mancano i dati.

In tutti i comuni sopra ricordati, fatte le necessarie consultazioni con il Sindaco e con i rappresentanti dei patriotti locali, si è promossa, e nelle maggior parte già ottenute, la costituzione del Comitato Comunale per l'assistenza e il reimpiego dei patriotti, secondo le disposizioni impartite dall'A.O.C. e H.Q.

./.

783

- 3 -

RESULTATO DEI PATRIOTTI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Si sta iniziando in alcuni centri. Nessuno per ora i dati sull'andamento di tale operazione, dati che saranno comunicati non appena ci saranno pervenuti.

RICHIESTA DI PATRIOTTI DI TORNARE ALLE PROPRIE CASE:

Sono stati finora notificati i nomi di una quindicina di patriotti che vorrebbero raggiungere le proprie case nell'Italia meridionale.

A questo proposito si fa rilevare che la locale Autorità Alleata, interessata, è pronta a rilasciare i permessi di viaggio ma non concede il trasporto su veicoli militari alleati, poiché per disposizioni del Comandante della V Armata, l'uso di tali mezzi è vietato ai civili anche in tali particolari condizioni. E' pertanto praticamente impossibile provvedere ad un rimpatrio così lontano, e sintanto che questo serio ostacolo non venga rimosso o, meglio ancora, non venga organizzato il trasporto con appositi mezzi del C.A.O. locali, d'accordo con il Commissario Provinciale, secondo quanto sarebbe prescritto dalle apposite "A" al foglio 30/1/PMA del 18.7.48.

RACCOLTA DI ARMI:

Dati precisi finora raccolti:

Pescia - presso Stazione CC.RR.

Fucili vario tipo	N. 52
Pistole "	" 12
Bombe a mano	" 60

Munizioni varie

Chiesina Casalese (Uzzano) presso Stazione CC.RR.

Fucili vario tipo	N. 35
-------------------	-------

Bombe a mano, munizioni varie

Negli altri comuni le armi sono state in buon numero versate, ma in parte sono state passate ad altre formazioni di patriotti che tutt'ora combattono sull'Appennino Tosco-Emiliano.

MISSIONE DI CERTIFICATI:

Essendo stati finora trasmessi solo in minima parte gli elenchi dei patriotti della Provincia, non si è potuto ancora iniziare il rilascio dei certificati.

TRAMITE POLITICHE TRAI PATRIOTTI:

In molte bande prevale la tendenza comunista, in qualcuno è fortemente rappresentato il Partito d'Azione come sopra ricordato. Saranno via comunicati gli elementi raccolti.

782

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTTI:

Si è in attesa di conoscere i rapporti relativi.

CONTENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTTI:

le provvedere ad un rimpatrio così lontano, e, visto che questo serio ostacolo non venga rimosso o, meglio ancora, non venga organizzato il trasporto con appositi mezzi del C.A.C. locali, l'accordo con il Commissario Provinciale, secondo quanto sarebbe prescritto dalle disposizioni "A" al foglio 30/1/PTA del 18.7.48.

RACCOLTA DI ARMI:

Dati precisi finora raccolti:

Pescia - presso Stazione CC. RR.

Fucili varie tipo

N. 54

Pistole " "

" 12

Bombe a mano

" 60

Munizioni varie

Chiesina Uzzese (Uzzese) presso Stazione CC. RR.

Fucili varie tipo

N. 35

Bombe a mano, munizioni varie

Negli altri comuni le armi sono state in buon numero versate, ma in parte sono state passate ad altre formazioni di patrioti che tutt'ora combattono sull'Appennino Tosco-Emiliano.

EMISSIONE DI CERTIFICATI:

Essendo stati finora trasmessi solo in minima parte gli elenchi dei patrioti della Provinciale, non si è potuto ancora iniziare il rilascio dei certificati.

INCONTRO POLITICO TRA I PATRIOTTI:

In molte bande prevale la tendenza comunista, in nessuna è fortemente rappresentato il partito d'Azione come sopra ricordato. Saranno via via comunicati gli elementi raccolti.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTTI:

Si è in attesa di conoscere i rapporti relativi.

CONTINUI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTTI:

Per quanto riguarda l'assistenza economica per gli immediati bisogni dei patrioti, risulta che in genere i Gruppi-Bande hanno provveduto alla elargizione di piccoli premi all'atto della smobilitazione, specie agli elementi più indigenti.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BANCHE:

Cominciano ad affluire le relazioni circostanziate sull'attività svolta dalle varie bande.

./.

- 4 -

MEGNO IMPEGNO DEI PATRIOTTI:

Il reclutaggio dei patrioti nella vita civile ha avuto già applicazione in qualche caso e, con la formazione dei comitati comunali di assistenza, diverrà sempre più intenso.

RIVISTE E CERIMONIE A CUI I PATRIOTTI SONO INTERESSATI;

Essendo in corso l'identificazione dei veri patrioti, nessuna pubblica cerimonia o manifestazione ha avuto finora luogo. Sarà cura di questo Ufficio organizzarle con la forma dovuta non appena ciò si dimostrerà opportuno.

ALCUNE OSSERVAZIONI:

1) Circa l'assistenza economica ai patrioti, i comuni sono stati vivamente interessati a provvedere, nei limiti delle loro possibilità, ma è stato riscontrato che essi incontrano quasi sempre serie difficoltà nello stanziamento di fondi. Si ritiene pertanto necessario che l'Ufficio Centrale Patrioti intervenga nelle più larghe misure possibili. Saranno fatte in merito delle richieste appena si sarà in possesso delle cifre relative.

2) Riguardo alla attività svolta dalle bande, si prega precisare se devono essere inviate copie dello varie relazioni, oppure brevi cenni riassuntivi.

PISTOIA 5 OTTOBRE 1944

3) Si prega far pervenire 40 3000 moduli di certificato di "attivista".

4) Si presta conoscenza che, per aumentare la disponibilità dei fondi assistenziali a favore dei Patrioti, in alcuni centri sono stati organizzati "trattenimenti" o "spettacoli" di beneficenza.

IL RAPPRESENTANTE MILITARE

(Ten. Col. Vascinianni Dranco)

IL RAPPRESENTANTE CIVILE

(Dr. Carlo Alfredo)

V. Vascinianni

Carlo Alfredo

781

AC

1) AMG - Province of Pistoia - Italian patriot office -

To the ACC HQ Patriots Branch - Rome -

To the Central patriot Office - presence of
the Minister Council -
ROME -

Object = Report about the developed activity
by the military and civil representatives
of patriots from the 20th Sept. to 4th October 44

The representatives, who arrived on the
19th September at Montecatini Terme, (provision
seat) began their activities on the present
day -

Visited zones

Commune of Montecatini, area on the north of
the Lucca - Pistoia road - lowland with ~~the~~
intensive cultivation - area on the north of the
road - hilly ground, including the first
proximity of the Appennines of Pistoia cultivated
with grapes, a little wooded - 780

Commune of Pistoia = (south area) Lowland who
stretches for a wide part around the town
with grapes cultivation, meadow, fruit-trees
and so on -

Commune of Pieve delle Pistoie - low hills, with
uniform cultivation of grapes and olives -
frequent wood spots -

Commune of Pescia (South area) — low hill — intensive cultivation, wide spots of wood — A great part of the commune is representative of ground of high hills and mountains, prevalently wooded —

Commune of Buggiano and Fontebuggianese

Only the first on the north of the Pistoria-Lucca road is low hill with the ^{same} character of the upper named communes, but in the largest part, like the commune of Ponte Buggianese, it is lowland with intensive cultivation, (grapes) some wood spots and numerous canals (marsh of Fucchio)

Commune of Chiusinumano

On the west of the road which leads from road from Lucca-Pistoia — lowland, on the east of the road low and high hill, on one part (on the east bank of the chief place) uncovered and scarcely cultivated —

Commune of Pieve a Nivole —

On the south of the Pistoria-Lucca road, lowland, on the north of this road hilly ground, with the same character of the limitative communes

Commune of Lamporecchio

2.) West area: lowland with low undulations -
 cultivation of grapes, some spots of wood -
 East area - high hills (west descends of Monte
 Albano) with large woods -

Comune of Albano -

Stretches all in area of high hill, with
 olive cultivation, and of mountains with
 covered of large chestnut woods - Scarce
 road communications -

Comune of Velletri -

lowland (on the south of the Pistoia-Lucca
 road area little hills (on the north of that
 road) with the same character of the
 other communes -

Comune of Lariano

The same character as the Lariano
~~area~~ commune -

Communes with which we have made contacts

1) Band of Pellegrino Mario

Operation area: territory of the ⁷⁵⁸communes
 of Montecassiano Terme, Buggiano, Ponte Buggianese
 Pieve a Nuvole -

Total strength = 10 officers

14 NCO
 2 15 Patriots
 Total 238 men

This band constituted ^{only} on the last month before the liberation under the command of ~~a single leader~~ ^{of ~~one~~ Capt Pellegrino} - because before its components acted in different ^{separated} bands or formations. The control of the activities of those partisans is be done now by the reports of the various leaders -

Political tendency - The largest part are ~~elements~~ of communists, who manifest often their political conviction - The other parties are only scarcely represented - Till now we have no exact data - We shall report them later -

Activities of the band - We have just nearly all reports about the developed activities by the different bands -

2) Band of Simona Micheli

Operation area: communities of Pistoria, Martiana Montale, Agliana, Sambuca Pistoiese -

Strength : 450 men -

Political tendency: The band was constituted by the party of action, and nearly all elements belong to this party -

49

25

3. Band of Andreidini Cesare

Operation area = area of Pistoia -Strength = 100 men -Political tendency = Communist, because constituted by this party -

4. Band of Ghersi Alvano

Operation area = Commune of Senigallia provinceStrength = 30 menPolitical tendency = prevalently communist

5. Band of Ugo (De Paletti)

Operation area = Cerreto and surroundingsStrength = 200 menPolitical tendency = dates are still missing

that is only a nucleus which belongs to a large formation, which acts still beyond the lines -

6.) Band of Calugi Giovanni -

Operation area = Commune of LongorottiStrength = 30 menPolitical tendency = dates are still missing

7.) Band of Gallotti =

Operation area = Commune of Uzzano

758

Strength = 30 menPolitical tendency = dates are still missing -

In all communes, the necessary consultations with the syndics and with the representatives of the local patriots has been done for the constitution

~~15.1~~ of the communal Committee for the arms -
ture and the re-employment, according to
the dispositions of the ACC H.O. -

Reclustering of patriots in the Italian Army

is beginning in some centers - As soon as
we shall have data about we shall
report -

Requies of patriots who want to turn back to
their homes -

Till now we have registered the names of
15 patriots who want to go home (South Italy)
About this report that the ^{local} National Authorities
are ~~ready~~ willing to release the permits for
travel but don't permit the transport on
military ^{armed} vehicles, because for the disposition
of the Commander of the 5th Army the trans-
port of arms in such vehicles are forbidden
also in this circumstance - So it is practically
impossible for the moment to send these people
home until this transport will be organized
by the local CAC according with the
provincial commission ("A" of the advice 30/1/41
of the 18.7.41 -

Collect of arms -

Perma - by the CERR Station -

8-

50 Guns

12 Revolvers

60 hand grenades

Various ammunition —

Chenno Vagans (Vagans) the CCR Station

35 guns

hand grenades and various ammunition —

In the other Communes nearly all arms have been collected, but a part has been ~~passed~~ handed up to other formations of patriots which are still fighting on the Toscana - Emilia boundaries —

Distribution of Certificates

As now have still now only got a few list of the patriots we can not yet release the certificates

Political tendency of the patriots

Many bands are of communist tendency ⁷⁵⁷ in others the Action Party is strongly represented. Little by little we shall meet the exact lists —

Particular Acts by Patriots

We are awaiting the reports about —

Rewards for patriots:

The Band leaders have ~~proposed~~ ^{been} given for some little rewards on the demobilization, especially for the needy ones.

Report about the Activities of the groups and

^{bands}
The reports of the activities of the various bands began to flock in —

New employment of patriots —

The new employment of patriots in the civil life has just been appreciated ~~in~~ ⁱⁿ some cases, and with the formation of the Assistance Committee it will become always intensive —

Reveries and Ceremonies for patriots

As the certificates has not yet been distributed ~~where~~ no ceremony took place till now. But on the distribution these Office intends to organize one with ~~its own~~ the form it owns —

Other observations =

- 1) For the economical assistance of patriots

44) ~~we~~ the communists did their best
but they always met many difficulties
because there are no funds - But it would
be necessary that the Patriot Office intervene
with larger possibilities.

2) in ^{developing} regarding of the activities of the band
we ask if we must send copies of the
various reports or only brief summaries.

Problema 5 October 1944-

3) We pray about 3000 models of
Patriot Certificates.

4) To increase the possibilities of
funds of assistance in favour of patriots -
beneficent spectacles have been organized
in some centers -

The Military Rep.

The Civil
Representatives

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

Ref: 51/PAT

30 Ottobre 1944.

Oggetto: Relazione settimanale dei Rappresentanti in Pistoia.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione settimanale
relativa al periodo 5-11 ottobre, pervenuta dai rappresentanti per
la provincia di Pistoia.

GF
Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

755

21 OCT Recd 43c.

A. C.

A.M.G. PROVINCE OF PISTOIA - UFFICIO ITALIANO PATRIOTI

AL COMANDO PATRIOTS BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - ROMA -
ALL'UFFICIO CENTRALE PATRIOTI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- R O M A -

Oggetto : Trasmissione relazione settimanale.

Si invia l'acclusa relazione settimanale sull'attività svolta
dal Rappresentanti (5 - 11 Ottobre).

IL Rappresentante Militare
(Ten.Col. Vascimanni Franco)



IL Rappresentante civile
(Dr. Galò Alfredo)



17 Ottobre 1944 - Pistoia

754

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

Ref : 54 | PPT

27 Ottobre 1944.

Oggetto : Relazione settimanale - Pistoia.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione settimanale
relativa al periodo 1-18 ottobre, pervenuta dai rappresentanti di
Pistoia.

Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

753

- 2 -

2A

Quarrata - presso Stazione CO.RR.	
Fucili e moschetti	n° 7
Pistoia - presso Comando CO.RR.+Staz.princ.	
Fucili tedeschi	" 4
" modello 91	" 1
Moschetti	" 60
Pistole a tamburo	" 8
Bombe a mano vario tipo	" 34
Munizioni varie	
Pistoia - Corpo dei Vigili Urbani -	
Fucili vario tipo	" 5
Moschetti mod. 98	" 1
Munizioni per moschetto	
Casalguidi - Stazione CO.RR.	
Moschetti	" 12

MISSIONE DI CERTIFICATI.

Sarà iniziato tra qualche giorno il rilascio di certificati nei Comuni nei quali è già avvenuta la identificazione dei veri Patrioti.

TENDENZE POLITICHE TRA I PATRIOTI

Vedi sopra i nuovi elementi raccolti.-

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI.

Niente per ora da indicare.-

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTI.

Niente di nuovo da indicare.

RELAZIONI SULLA ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BANDE.

Si è già in possesso delle relazioni di gran parte delle Bande che hanno operato nel territorio della provincia già visitata (15 Comuni su 20)

NUOVO LISTINO DI PATRIOTI.

Niente da indicare.

RIVISTO E DEFINITIVE CHE I PATRIOTI SONO INTERESSATI.

Niente da indicare.-

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(Ten.Col. Vascianni Franco)

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dr.Caliò Alfredo)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

Ref : 51/PAT

27 Ottobre 1944.

Oggetto : Relazioni dei rappresentanti in
L'Aquila.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmettono, per competenza, le unite relazioni pervenute dai rappresentanti dei patrioti dell'Aquila, in merito all'attività da loro svolta.

Col. G. FAVA
Ufficiale di Collegamento.
Patriots Branch.

51
HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

13 A
Rome, 12 Ottobre 1944.

Report of Patriots Representative -
Oggetto : *Relazione Rappresentanti*
Pistoia,

Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, -

Si trasmette, per competenza, l'unita
relazione inviata dai Rappresentanti dei
Patrioti in Pistoia.

GR Del.
Col. Guido RAVA
Ufficiale di Collegamento,
Civil Affairs Section,
Patriots Branch.

V/sg

750

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

7 Novembre 1944

Ref. 51/PAT

Oggetto : Relazione settimanale del Rappresentante
di PISTOIA (dal 19 al 25 Ottobre 1944)

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione
sull'attività svolta dai Rappresentanti della pro-
vincia di PISTOIA durante il periodo 19-25 Ottobre 1944.

Col. Guido FAVA
ufficiale di Collegamento
Patriots Branch.

758

20 Oct. 1944.
A.G. M.S.C.

A.M.S. - PROVINCE OF PISTOIA - UFFICIO ITALIANO PATRIOTI -

AL COMANDO PATRIOTI BRANCH - HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION - ROMA -
ALLA UFFICIO CENTRALE PATRIOTI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ROMA

Oggetto : Relazione settimanale (19-25 Ottobre 1944)

Pistoia li. 26.10.1944.-

ZONE VISITATE :

Comune di Massa e Cozzile - Zona collinosa con coltivazione prevalente-
mente ad olivo e tetti di bosco.-
Comune di Pizzana - Pianura ad intensa e varia coltivazione.

BANDE CON CUI SONO STATI FATTI CONTATTI :

1°) Banda MIOSSI GUARIMINO
Zona di operazioni : Comune di Massa Cozzile
Forze : 15 uomini
Tendenze politiche : maggioranza comunista.

2°) Banda MONTI GIOVANNI
Zona di operazioni : Comune di Larciano e Lamporecchio
Forze : 30 uomini circa
Tendenze politiche : incerte

3°) Formazioni appartenenti alla Banda già segnalata nella relazione
del 5 ottobre col nome di SINCHI Michele, la quale comprendeva
molte formazioni organizzate dal Partito d'azione.

748

RICHIESTE DI PATRIOTI DI RORNARE ALLA PROPRIA CASA.

Non essendo possibile organizzare un trasporto collettivo coi mezzi
usati col rimpatrio dei profughi, l'Autorità Alleata ha preso da
alcuni nomi la determinazione di concedere il permesso di visitare
sui mezzi militari Alleati: perciò via via che si presentavano, i pa-
trioti, che desiderano rimpatriare, vengono avviati individualmente
verso le loro case. Fino a questo momento circa una trentina di Patrio-
ti hanno chiesto ed ottenuto il rimpatrio.

RACCOLTA DI ARMI

ZONE VISITATE :

Comune di Massa e Cozzile - Zona collinosa con coltivazione prevalentemente ad olivo e tratti di bosco.-

Comune di Tizzana - Pianura ad intensa e varia coltivazione.

PANDE CON CUI SONO STATI PRESI CONTATTI :1°) BANDA MELIOTTI CUNTERO

Zona di operazioni : Comune di Massa Cozzile

Forza : 15 uomini

Tendenze politiche : maggioranza comunista

2°) BANDA MONTE GIOVANNI

Zona di operazioni : Comune di Larciano e Lamporecchio

Forza : 30 uomini circa

Tendenze politiche : incerte

3°) Formazioni appartenenti alla Banda alla segnalata nella relazione del 2 ottobre col nome di SIMONI MICHAEL, la quale comprendeva molte formazioni organizzate dal Partito d'Azione.RICHIESTE DI PATRIOTI DI NORMARE ALLE PROPRIE CASE.

Non essendo possibile organizzare un trasporto collettivo coi mezzi usati col riaperta dei profughi, l'Autorità Alleata ha preso dei giorni diorni la determinazione di concedere il permesso di viaggio ai suoi mezzi militari alleati: perciò via via che si presentavano, i patrioti, che desiderano rimpatriare, vengono avviati individualmente verso le loro case. Fino a questo momento circa una trentina di Patrioti hanno chiesto ed ottenuto il rimpatrio.

RACCOLTA DI ARMI

Montecatini - presso Stazione CC.RR.

Fucili vario tipo

Mitragliere da 20mm.

Fucile mitra diatore jugoslavo

Bombe a mano

Caricatori per fucile

Grenate da mortaio 45 mm.

Route di Ginesse - presso Stazione CC.RR.

Fucili vario tipo

Pistole " "

n° 57
" 1
" 1
" 17
" 20
" 14

n° 12
" 4

- 2 -

Cerro a Duomo - presso Stazione CC.RR.

Fucili vario tipo	n° 7
Pistole "	" 4
Bombe a mano	" 19
Caricatori per fucile	" 18

Messa e Coscile - presso la Sede del Comune

Fucili mod. 91	n° 1
Moschetti da fantasia mod. 18	" 3
Moschetti per arma a cavallo	" 5
Bombe a mano vario tipo	" 10
Cassa complete bombe da mortaio	" 6
Caricatori per fucili	" 15
Caricatori per Mauser tedesco	" 10

Galleno - presso la P.S.

Pistole	n° 2
---------	------

Montale - presso Stazione CC.RR.

Fucile automatico americano (nuovi uso)	" 1
Fucili vario tipo	" 8
Pistole a rotazione	" 4
Bombe a mano	" 8
Colpi per fucile	" 1700
Colpi per pistola	50
Accenditori per mine	" 14

Pistoia - presso Stazione CC.RR.

Moschetti mod. 91	" 2
Moschetti tedeschi	" 2
Bombe a mano	" 2
Pallottole per moschetto mod. 91	" 127
Pallottole per moschetto tedesco	" 124

Cerdeglia - presso Stazione CC.RR.

Pistola lancia razzi	" 1
Bombe 88 a mano vario tipo	" 2

MISSIONE DI CERVINICATI

E' fissato entro pochi giorni il rilascio dei primi certificati Alleati

TENDENZE POLITICHE TRA I PATRIOTTI

Vedi sopra nuovi elementi raccolti

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTTI

Niente per ora da indicare

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTTI

I Comitati Comunali di Assistenza stanno provvedendo, secondo la direttiva portate a loro conoscenza ed i suggerimenti da noi forniti, ad assistere con somme di denaro i Patriotti più bisognosi, fornendo, dov'è possi-

727

Pistole

Mentila - presso Stazione CC.RR.
 Fucile automatico americano (snovi uso) " 1
 Fucile tutto tipo " 3
 Pistola a rotazione " 4
 Bombe a mano " 8
 Colpi per fucile "1700
 Colpi per pistola 50
 Accenditori per mine " 14

Pistola - presso Stazione CC.RR.

Moschetti mod. 91 " 2
 Moschetti tedeschi " 2
 Bomba a mano " 2
 Pallottole per moschetto mod. 91 " 127
 Pallottole per moschetto tedesco " 124

Candela - presso Stazione CC.RR.

Pistola lancio razzi " 1
 Bomba a mano vario tipo " 2

EMMISSIONE DI CERTIFICATI

G' fiasato entro pochi giorni il rilascio dei primi certificati Alleati

TENDENZE POLITICHE TRA I PATRIOTTI

Vedi sopra nuovi elementi raccolti

AMMI DI COMPLESSO DEI PATRIOTTI

Niente per ora da indicare

COMPENSI E RICONOSCIMENTI AI PATRIOTTI

I Comitati Comunali di Assistenza stanno provvedendo, secondo la direttive portate a loro conoscenza ed i suggerimenti da noi forniti, ad assistere con somme di denaro i Patriotti più bisognosi, fornendo, dov'è possibile, viveri e alloggio ai Patriotti di passaggio e in genere a coloro che hanno la famiglia lontana o non hanno fonti di sussistenza.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE PAIDE

Si stanno sottoponendo ad un vaglio accurato, sulla scorta di informazioni, che si cerca di ricevere da fonti degne di fede, le relazioni e gli elenchi che, come ~~si~~ segnalato nella relazione precedente, sono già in gran parte pervenute.

NUOVO IMPEGNO DI PATRIOTTI

Niente da indicare.

- 3 -

RIVISTE E CERIMONIE CUI I PATRIOTI SONO IMPIEGATI.

Niente da indicare.

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(M. Col. Vascianni Franco)

Vascianni

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dr. Gallo Alfredo)

Gallo

746

ZONE VIETNAMESE:

Comune di Senna e Couille - zona collinosa con coltivazioni prevalentemente ad olivo e tratti di bosco.

Comune di Alzani - pianura di fertili e buone coltivazioni.

REGIONE DEL SUD-OVEST ITALIANO:1°) REGIONE DEL SUD-OVEST ITALIANO

Zone di operazioni: Comune di Senna e Couille

Forze: 15 uomini

Tendenze politiche: maggioranza comunista

2°) REGIONE DEL SUD-OVEST ITALIANO

Zone di operazioni: Comune di Senna e Couille e S. Maria

Forze: 30 uomini circa

Tendenze politiche: incerte

3°) Zone di operazioni: Senna e Couille, zona collinosa con coltivazioni del 5 ottobre col nome di S. Maria e Couille, la quale comprendeva molte coltivazioni di vigna e di uliveto.

745

REGIONE DEL SUD-OVEST ITALIANO

Non essendo possibile organizzare un trasporto collettivo col mezzo aerei col reimpiego dei profughi, l'autorità alleata ha preso da alcuni giorni la decisione di concedere il permesso di viaggio ai profughi militari e civili: perciò, via da che si presentano, i profughi, che desiderano ripartire, vanno avviati individualmente verso le loro case. Fino a questo momento circa una trentina di profughi hanno chiesto ed ottenuto il rimpatrio.

REGIONE DEL SUD

Montecatini - presso Stazioni G.R.

Luelli vario tipo

Matrile di Senna.

Tralle di Senna e Couille

Combe a mano

Caricamenti per Senna

Comate (a mano) 45 km.

Comate di Senna - presso Stazioni G.R.

Luelli vario tipo

Matrile " "

n° 57
" 1
" 1
" 17
" 90
" 14

n° 12
" 4

- 2 -

Corso - presso stazione G. S. S.

Fucili vario tipo	n° 7
Pistole " "	" 4
Bombe a mano	" 15
Caricatori per fucile	" 13

Monte - presso la sede del Comune
 Pistole mod. 91
 Moschetti da fucile mod. 38
 Moschetti per arma a cavallo
 Bombe a mano vario tipo
 Carica completa bomba da mortaio
 Caricatori per fucili
 Caricatori per arma tedesca

Galleno - presso la S. S.	n° 2
Pistole	" 2

Monte - presso stazione G. S. S.
 Fucile automatico americano (fuori uso)
 Fucili vario tipo
 Pistole a rotazione
 Bombe a mano
 Colpi per fucile
 Colpi per pistola
 accenditori per mine

Pistoia - presso stazione G. S. S.	n° 2
Moschetti mod. 91	" 2
Moschetti tedeschi	" 2
Bombe a mano	" 2
Pallottolo per moschetto mod. 91	" 127
Pallottolo per moschetto tedesco	" 124

Candeglia - presso stazione G. S. S.	" 1
Pistole lancio tedesca	" 2
Bombe a mano vario tipo	" 2

MINISTERO DI CARICAZIONE

S' è visto entro pochi giorni il rilascio dei primi certificati Allenti

MINISTERO DELL'INTERNO
 Vedi copie nuovi elementi raccolti

APPI - IL COMANDO DEI PARTIGIANI

Niente per ora da indicare

GOVERNATORI - IL NOCCIALE AL MONTI

I Comitati Comunali di Assistenza stanno provvedendo, secondo le direttive portate e loro conoscenza ed i suggerimenti da noi forniti, ad assistere con come ci danno i Partigiani più bisognosi, fornendo, dov'è possi-

744

gentile - presso la ion 20.00.

Fucili automatici semiautomatici (vari tipi) " 1
 Pistole a rimbalzo " 3
 Pistole a rotazione " 4
 Bombe a mano " 8
 Colpi per fucile "1700
 Colpi per pistola 50
 Accenditori per mine " 14

Pistola - presso stazione C. 100.

Proiettili mod. 21 " 2
 Proiettili tubolari " 2
 Bombe a mano " 2
 Pallottole per moschetto mod. 14 " 137
 Pallottole per moschetto tedesco " 124
 Bombe a mano " 1
 Pistola lanciata zanzai " 2
 Bombe a mano a mano vario tipo " 2

744

Bandiera - presso stazione C. 100.

Pistola lanciata zanzai
 Bombe a mano a mano vario tipo

MISSIONI DI CARATTERI

Il fante entro pochi giorni il rilascio dei primi certificati alligati

MISSIONI DI CARATTERI
 Vedi copia nuovi elementi raccolti

APRIL 1940 - 1941

Niente per ora da indicare

MISSIONI DI CARATTERI

I Comitati Comandi di assistenza stanno provvedendo, secondo le direttive portate a loro conoscenza ed i su. orientati da noi forniti, ad assistere con come di denaro i patrioti più bisognosi, fornendo, dov'è possibile, viveri e alloggio ad Patrioti di passaggio e in attesa a coloro che hanno la famiglia lontana o non hanno fonti di sussistenza.

MISSIONI DI CARATTERI

Si stanno sottoporrendo ad un verile accurato, tutti accordi di informazioni, che si cerca di ricevere da fonti del no di fede, le relazioni e gli elementi che, come la compilato nella relazione precedente, sono già in gran parte pervenuto.

MISSIONI DI CARATTERI

Niente da indicare.

ATTENTI A QUALI ONI, CHE I TAVOLINI SONO IN F. S. C. I.

Non si da indicare.

IL RESPONSABILE MILITARE
(M. Col. Mancini Franco)

Mancini

IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dr. Carlo Alfano)

D. I. Calo

0516